711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

START S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ASCOLI PICENO AP CENTRO SERVIZI COMUNALI
Codice fiscale: 01598350443
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 47
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE 61
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI 82

START SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	CENTRO SERVIZI COMUNALI - MARINO DEL TR 63100 ASCOLI PICENO (AP)
Codice Fiscale	01598350443
Numero Rea	AP 158464
P.I.	01598350443
Capitale Sociale Euro	15.175.150 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.207	9.004
5) avviamento	0	0
7) altre	43.500	69.507
Totale immobilizzazioni immateriali	49.707	78.511
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.092.770	8.540.258
2) impianti e macchinario	794.408	876.658
3) attrezzature industriali e commerciali	30.943	40.774
4) altri beni	10.944.176	12.789.173
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	13.978
Totale immobilizzazioni materiali	16.862.297	22.260.841
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
d-bis) altre imprese	19.694	19.694
Totale partecipazioni	103.694	103.694
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.927	-
Totale crediti verso altri	10.927	-
Totale crediti	10.927	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	114.621	103.694
Totale immobilizzazioni (B)	17.026.625	22.443.046
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	635.023	653.831
4) prodotti finiti e merci	3.396.526	-
Totale rimanenze	4.031.549	653.831
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.141	951.815
Totale crediti verso clienti	546.141	951.815
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.957.550	7.100.310
Totale crediti verso imprese controllate	7.957.550	7.100.310
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	402.220	389.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	357.033
Totale crediti tributari	402.220	746.146
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.703	1.271.998
Totale crediti verso altri	1.625.703	1.271.998

Totale crediti	10.531.614	10.070.269
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	229.585	344.277
3) danaro e valori in cassa	6.812	2.927
Totale disponibilità liquide	236.397	347.204
Totale attivo circolante (C)	14.799.560	11.071.304
D) Ratei e risconti	155.198	219.197
Totale attivo	31.981.383	33.733.547
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
III - Riserve di rivalutazione	-	10.923
IV - Riserva legale	-	55.610
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	0
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(138.779)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(210.804)	(205.312)
Totale patrimonio netto	14.825.567	15.036.373
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	687.517	718.620
Totale fondi per rischi ed oneri	687.517	718.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.957.642	3.162.603
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.868	53
esigibili oltre l'esercizio successivo	753.692	1.385.187
Totale debiti verso banche	808.560	1.385.240
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.596.221	2.053.000
Totale debiti verso fornitori	1.596.221	2.053.000
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.890.263	1.196.261
Totale debiti verso imprese controllate	1.890.263	1.196.261
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.023	542.446
Totale debiti tributari	316.023	542.446
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.209	318.680
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.209	318.680
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.825.466	2.027.848
Totale altri debiti	1.825.466	2.027.848
Totale debiti	6.900.742	7.523.475
E) Ratei e risconti	6.609.915	7.292.476
Totale passivo	31.981.383	33.733.547

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.889.605	14.899.965
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.327.375	3.234.359
altri	646.364	721.542
Totale altri ricavi e proventi	2.973.739	3.955.901
Totale valore della produzione	16.863.344	18.855.866
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.870.550	3.377.591
7) per servizi	2.756.775	2.087.734
8) per godimento di beni di terzi	320.238	1.368.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.097.675	6.223.444
b) oneri sociali	1.859.501	1.872.691
c) trattamento di fine rapporto	471.507	474.092
e) altri costi	9.608	-
Totale costi per il personale	8.438.291	8.570.227
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.803	38.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.154.041	2.278.863
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	750	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.599	174.075
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.228.193	2.490.992
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.808	948
12) accantonamenti per rischi	-	10.000
14) oneri diversi di gestione	361.156	841.151
Totale costi della produzione	16.994.011	18.747.388
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(130.667)	108.478
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37	283
Totale proventi diversi dai precedenti	37	283
Totale altri proventi finanziari	37	283
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	62.403	87.087
Totale interessi e altri oneri finanziari	62.403	87.087
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.366)	(86.804)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(193.033)	21.674
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.771	75.111
imposte relative a esercizi precedenti	-	151.875
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.771	226.986
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(210.804)	(205.312)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(210.804)	(205.312)
Imposte sul reddito	17.771	226.986
Interessi passivi/(attivi)	62.366	86.804
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.000)	(2.459)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(142.667)	106.019
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	471.507	484.092
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.182.844	2.316.917
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.654.351	2.801.009
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.511.684	2.907.028
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.377.718)	947
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	405.674	(166.545)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(456.779)	(918.446)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	63.999	(93.192)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(682.561)	(173.955)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(456.293)	(877.050)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.503.678)	(2.228.241)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.991.994)	678.787
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(62.366)	(86.804)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.771)	(75.111)
(Utilizzo dei fondi)	(707.571)	(741.249)
Altri incassi/(pagamenti)	205.312	1.001.266
Totale altre rettifiche	(582.396)	98.102
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.574.390)	776.889
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	3.256.503	(378.139)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	(8.480)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.927)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.245.577	(386.619)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	54.815	(30)
Accensione finanziamenti	-	355.204
(Rimborso finanziamenti)	(631.495)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(205.314)	(1.153.137)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(781.994)	(797.963)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(110.807)	(407.693)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	344.277	747.072
Danaro e valori in cassa	2.927	7.825
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	347.204	754.897
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	229.585	344.277
Danaro e valori in cassa	6.812	2.927
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	236.397	347.204

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa
Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali (come aggiornati a fine dicembre 2016); rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte e risultati conseguiti
La vostra società opera nel settore dei trasporti pubblici su strada. Opera in base contratti di servizio stipulati con la Provincia di Ascoli Piceno e con i Comuni di Ascoli Piceno, S. Benedetto del Tronto, Folignano, Acquasanta e Arquata con attività prevalente nella zona denominata Bacino AP/2. Gestisce inoltre la linea di collegamento ministeriale tra la costa adriatica e Roma (Fiumicino) e svolge attività di noleggio autobus.
Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari, ma per una migliore comprensione della comparazione dei dati del presente con quelli del precedente esercizio, non si può non tenere conto dei consequenziali ed innumerevoli intensi eventi sismici che senza soluzione di continuità, come noto, stanno interessando il nostro territorio dal 24 agosto 2016. Inevitabili gli effetti ed i condizionamenti sull'attività gestionale nell'area direttamente colpita dal sisma.
Dopo aver dedotto ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.228.193, imposte sul reddito per Euro 17.771, ha conseguito una perdita netta di Euro (210.804)

Appartenenza ad un gruppo
La società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Principi di redazione
Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.
La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa).
Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Deroghe, cambiamenti di principi contabili e problemi di comparabilita'
Parte dei principi di redazione e dei criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio si discostano da quelli del precedente esercizio in conseguenza del d.lgs. 139/2015: quest'ultimo ha infatti profondamente innovato, per i periodi amministrativi iniziati il 1° gennaio 2016 o in data successiva, le disposizioni civilistiche sulla redazione dei conti annuali.
Il decreto in parola ha previsto, limitandoci qui all'elencazione delle modifiche più significative, quanto segue: l'introduzione dei nuovi principi della rilevanza (quarto comma dell'art. 2423 del codice civile) e della sostanza economica (numero 1-bis dell'art. 2423-bis del codice civile); numerose variazioni agli schemi di bilancio, fra le quali ricordiamo l'introduzione del rendiconto finanziario e l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico e conseguente loro allocazione in altre voci del conto economico in funzione della loro natura; il cambiamento di diversi criteri di valutazione, ad esempio l'adozione del costo ammortizzato per i titoli, i crediti e i debiti nonché del fair value per gli strumenti

finanziari derivati; la previsione, infine, di una differente informativa in nota integrativa. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha conseguentemente provveduto ad aggiornare, pubblicando i documenti definitivi il 22 dicembre 2016, la quasi totalità dei principi contabili nazionali.
L'applicazione delle nuove disposizioni civilistiche ha determinato - ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dai paragrafi 12 e seguenti dell'OIC 29 - il cambiamento obbligatorio dei principi contabili applicati. Tali cambiamenti, tuttavia, per il bilancio in esame, non hanno determinato la necessità di rilevarne gli effetti retroattivamente.
Con riferimento alla valutazione dei titoli immobilizzati, dei crediti e dei debiti, si è usufruito della previsione di cui all'art. 12 del d.lgs. 139/2015 che consente di non applicare le nuove disposizioni civilistiche alle operazioni che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Inoltre, per i debiti, la Società si è avvalsa dell'esenzione, prevista dall'OIC 19, che prevede la non applicazione del criterio del costo ammortizzato potendosi presumere che gli effetti siano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 co.4, c.c., se i debiti sono a breve termine o le commissioni o, più in generale i costi di transazione e ogni altra differenza fra il valore iniziale e il valore a scadenza, sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24), comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e imputati direttamente alle singole voci.
Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, salvo riguardi l'avviamento, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16), comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi.
Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).
Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Essendo sorti antecedentemente all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili e avendo la

società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono stati iscritti, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 c.c., al valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.
Materie prime, sussidiarie, di consumo, prodotti finiti e merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il:
- costo storico tenuto conto l'obsolescenza del materiale

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti antecedentemente all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro quasi totale scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni, nonché di denaro e valori in cassa. I primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti al loro

valore nominale in quanto: per i debiti sorti antecedentemente all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, per i debiti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro quasi totale scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Attività e passività in valuta

La società non detiene attività e passività in valuta (ossia non espresse in Euro) per cui non si è reso necessario procedere al alcuna rettifica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Al termine dell'esercizio l'attivo ammonta ad Euro 31.981.383, rispetto ad Euro 33.733.547 dell'esercizio precedente.
I valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c. ed in conformità ai principi contabili nazionali, così come riformati dal D.Lgs 139/2015. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano ad Euro 17.026.625, rispetto ad Euro 22.443.046 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Al termine dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 49.707, rispetto ad Euro 78.511 dell'esercizio precedente.
Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono stati sostenuti i relativi costi;
- gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti cui afferiscono.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato detta svalutazione, si procede al ripristino del costo ad eccezione dell'avviamento.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.749	131.226	608.541	643.520	1.400.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.749	122.222	608.541	574.013	1.321.525
Valore di bilancio	0	9.004	0	69.507	78.511
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	2.797	-	26.006	28.803
Altre variazioni	-	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	-	(2.797)	-	(26.007)	(28.804)
Valore di fine esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	16.749	131.226	608.541	643.520	1.400.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.749	125.019	608.541	600.020	1.350.329
Valore di bilancio	0	6.207	0	43.500	49.707

Nella voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono compresi esclusivamente programmi software aziendali per Euro 6.207. Nell'esercizio non vi sono state acquisizioni.
Tra le *altre immobilizzazioni immateriali* sono comprese le seguenti categorie: Progetto Gim per Euro 20.329, manutenzioni pluriennali per Euro 6.930, oneri pluriennali per spese mutui e finanziamenti bancari per Euro 15.617, sistema di sicurezza e ambiente e qualità per Euro 624. Nell'esercizio non vi sono state acquisizioni.

Immobilizzazioni materiali

Al termine dell'esercizio le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 16.862.297, rispetto ad Euro 22.260.841 dell'esercizio precedente.
Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

- Autodepositi e fabbricati 1,59%
- Impianti e macchinari 10,00%
- Mobili e macchine d'ufficio 12,00%
- Attrezzatura d'officina 12,00%
- Obliteratrici 12,00%

- Vetture aziendali 25,00%
- Impianti interni di comunicazione 15,50%
- Altri 12,00%
- Materiale rotabile (*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, già da alcuni anni, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:
- autobus nuovi acquistati dal 01/01/2000 15 anni; 6,67%
- autobus usati acquistati 5 anni; 20%
Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.612.703	2.183.501	385.836	33.066.692	13.978	44.262.710
Rivalutazioni	1.847.021	-	-	-	-	1.847.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.919.466	1.306.843	345.062	20.277.519	-	23.848.890
Valore di bilancio	8.540.258	876.658	40.774	12.789.173	13.978	22.260.841
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	75.600	54.487	5.174	31.490	-	166.751
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(4.307.549)	-	-	-	(13.978)	(4.321.527)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	465.994	-	465.994
Ammortamento dell'esercizio	125.811	136.737	15.005	1.876.488	-	2.154.041
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	750	-	-	-	-	750
Altre variazioni	911.022	-	-	465.995	-	1.377.017
Totale variazioni	(3.447.488)	(82.250)	(9.831)	(1.844.997)	(13.978)	(5.398.544)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.468.529	2.237.988	391.010	32.632.188	-	40.729.715
Rivalutazioni	759.245	-	-	-	-	759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.135.004	1.443.580	360.067	21.688.012	-	24.626.663
Valore di bilancio	5.092.770	794.408	30.943	10.944.176	-	16.862.297

La voce *terreni e fabbricati* è costituita dai seguenti valori netti: terreno ex AMS Euro 144.844, aree pertinenziali Euro 904.363, immobile deposito Marino del Tronto Euro 2.023.251, immobile deposito SBT Euro 1.501.858, lavori ampliamento palazzina uffici Marino del Tronto Euro 345.926, immobile autostazione Ascoli Piceno Euro 172.529. L'incremento di Euro 75.600 si riferisce a realizzazione di nuovi servizi igienici nei Deposito di Marino e San Benedetto per Euro 38.326 e imputazione delle immobilizzazioni in corso ed acconti consulenti tecnici al cespite relativo Deposito Viale Indipendenza per Euro 37.274. Con riferimento alla voce, inoltre, si segnala che nell'esercizio sono stati destinati alla vendita l'immobile deposito di Ascoli Piceno (Viale Indipendenza) e quello di Roma (Via Castro Pretorio). I valori corrispondenti sono stati iscritti nell'attivo circolante e di tale operazione si riferirà meglio al paragrafo relativo.

La voce *impianti e macchinari* è costituita dai seguenti valori netti: impianti lavaggio, impianti erogazione gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM per complessivi Euro 725.836, obliteratrici ed emettitrici Euro 12.453, telecamere installate su autobus Euro 56.120. L'incremento di Euro 54.488 si riferisce all'ampliamento dell'impianto lavaggio di Marino per Euro 3.880, acquisto di n. 20 Sistema AVM per Euro 36.110, all'ampliamento dell'impianto metano per Euro 1.250, per l'acquisto di n. 2 emettitrici Ticket bus per Euro 13.248.
Le *attrezzature industriali e commerciali* comprendono esclusivamente attrezzature d'officina il cui valore netto ammonta ad Euro 30.943. L'incremento di Euro 5.174 si riferisce all'acquisto di una scala speciale per Euro 3.158, di 1 carrello contenente attrezzature tecniche per Euro 850 ed altre attrezzature per Euro 1.166.
La voce *altri beni* è costituita dai seguenti valori netti: mobili, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche Euro 90.544, materiale rotabile (autobus) Euro 10.984.059, autocarri e autovetture Euro 21.552. L'incremento di Euro 31.490 si riferisce all'allestimento di n. 2 autobus MAN per Euro 21.895 acquistati a Dicembre 2015, al prezzo di riscatto di n. 2 automezzi per Euro 1.126, all'acquisto di Armadi per uffici per Euro 3.236, di n. 1 gruppo di continuità per Euro 2.750 e n. 3 computer per Euro 2.483, il decremento di Euro 465.994 si riferisce alla vendita di n. 1 Autobus Usato Tipo Neoplan tg. DY 972 EB totalmente ammortizzato che ha generato una plusvalenza di Euro 12.000.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	**1) Terreni e fabbricati**	**2) Impianti e macchinario**	**3) Att. Ind.li e commerciali**	**4) Altri beni**	**Totale**
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	759.244	0	0	0	759.244
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	759.244	0	0	0	759.244

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Viale Indipendenza - Ascoli Piceno (Euro 1.054.759), Marino del Tronto - Ascoli Piceno) (Euro 329.647), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597), Viale Castro Pretorio - Roma (Euro 33.018)

Contributi in conto capitale

La società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, riceve sistematicamente contributi in conto capitale prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale per effetto del quale il contributo è iscritto in conto economico in funzione della vita utile del cespite cui si riferisce. Al termine dell'esercizio, dopo l'imputazione a conto economico della quota di competenza, residuano contributi per Euro 6.592.951, iscritti tra i risconti passivi di durata pluriennale

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria :
Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:
- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del codice civile.
Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente FINECO LEASING	
Numero contratto 279531	
Data di stipula 16/03/2010	
Tipologia del bene AUTOBUS SETRA TARGA DZ979SM	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 16/03/2010	
Importo maxicanone	17.400
Rata periodica	3.002
Prezzo di riscatto	1.740
Costo sostenuto dal concedente	174.000
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	0
- Costo storico	174.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	156.600
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	17.400
Valore finale	0

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 309665	
Data di stipula 05/04/2012	
Tipologia del bene AUTOMEZZO FIAT DOBLO TARGA ED968GC	
Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 10/04/2012	
Importo maxicanone	992
Rata periodica	224
Prezzo di riscatto	99
Costo sostenuto dal concedente	9.917
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	15
Ammontare complessivo dei beni	3.718
- Costo storico	9.917
Esercizi precedenti	

- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	4.959
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.240
Valore finale	3.718

Concedente NEOS FINANCE	
Numero contratto 873152	
Data di stipula 03/10/2012	
Tipologia del bene AUTOBUS SCANIA TARGA DS548RY	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 11/10/2012	
Importo maxicanone	20.000
Rata periodica	3.826
Prezzo di riscatto	2.000
Costo sostenuto dal concedente	200.000
Valore attuale delle rate non scadute	34.876
Onere finanziario effettivo	5.814
Ammontare complessivo dei beni	50.000
- Costo storico	200.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	120.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	30.000
Valore finale	50.000

Concedente FINECO LEASING	
Numero contratto 283977	
Data di stipula 16/06/2010	
Tipologia del bene AUTOVETTURA FIAT PUNTO ZFA19900001665738	
Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 16/06/2010	
Importo maxicanone	1.245
Rata periodica	261
Prezzo di riscatto	135

Costo sostenuto dal concedente	12.012
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	1.682
- Costo storico	13.454
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	10.090
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.682
Valore finale	1.682

Concedente FINECO LEASING	
Numero contratto 305817	
Data di stipula 22/11/2011	
Tipologia del bene AUTOBUS MERCEDES CAPRI TARGA EK820ZL	
Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 23/11/2011	
Importo maxicanone	9.500
Rata periodica	1.263
Prezzo di riscatto	600
Costo sostenuto dal concedente	60.000
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	6.000
- Costo storico	60.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	45.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	9.000
Valore finale	6.000

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1377673	
Data di stipula 30/11/2012	

Tipologia del bene AUTOMEZZO FREEMONT TELAIO 3C4PFBBY0DT520	
Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 30/11/2012	
Importo maxicanone	588
Rata periodica	588
Prezzo di riscatto	248
Costo sostenuto dal concedente	24.750
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	241
Ammontare complessivo dei beni	9.281
- Costo storico	24.750
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	12.375
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	3.094
Valore finale	9.281

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1375333	
Data di stipula 10/12/2012	
Tipologia del bene AUTOBUS IVECO MAGELIS TELAIO VNESFR31000	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 10/12/2012	
Importo maxicanone	32.200
Rata periodica	5.815
Prezzo di riscatto	3.220
Costo sostenuto dal concedente	322.000
Valore attuale delle rate non scadute	965
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	214.613
- Costo storico	322.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	85.910
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0

- Ammortamenti	21.477
Valore finale	214.613

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1387819	
Data di stipula 07/06/2013	
Tipologia del bene AUTOMEZZO DOBLO CARGO TELAIO ZFA2630000	
Durata del contratto 48 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 07/06/2013	
Importo maxicanone	382
Rata periodica	382
Prezzo di riscatto	163
Costo sostenuto dal concedente	16.338
Valore attuale delle rate non scadute	1.666
Onere finanziario effettivo	275
Ammontare complessivo dei beni	8.169
- Costo storico	16.338
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	6.127
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	2.042
Valore finale	8.169

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1381248	
Data di stipula 24/06/2013	
Tipologia del bene IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEPOSITO DI MARINO	
Durata del contratto 120 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 24/06/2013	
Importo maxicanone	56.375
Rata periodica	2.776
Prezzo di riscatto	2.750
Costo sostenuto dal concedente	275.000
Valore attuale delle rate non scadute	157.976
Onere finanziario effettivo	16.059
Ammontare complessivo dei beni	253.000
- Costo storico	275.000

Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	16.500
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	5.500
Valore finale	253.000

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1413326	
Data di stipula 26/09/2014	
Tipologia del bene AUTOBUS SETRA S416HDH TELAIO WKK62962513	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 26/09/2014	
Importo maxicanone	36.000
Rata periodica	2.718
Prezzo di riscatto	1.800
Costo sostenuto dal concedente	180.000
Valore attuale delle rate non scadute	67.885
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	143.982
- Costo storico	180.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	24.012
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	12.006
Valore finale	143.982

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	690.445
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	103.441
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	263.368
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.404

Immobilizzazioni finanziarie

Al termine dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 114.621, rispetto ad Euro 103.694 dell'esercizio precedente.
Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto e i crediti compresi nella voce sono stati valutati al al loro presumibile valore di realizzazione.
Di seguito viene svolta la loro analisi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*
Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.927	10.927	10.927
Totale crediti immobilizzati	10.927	10.927	10.927

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III. 2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

B.III.2).d) verso altri			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
DEPOSITI CAUZIONALI	10.928	0	10.928
Totali	10.928	0	10.928

L'iscrizione tra i crediti immobilizzati dei depositi cauzionali dipende dalla trasformazione a lungo ternine del periodo di esigibilità

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
START PLUS SCARL	ASCOLI PICENO	01931150443	100.000	150.598	126.502	84,00%	84.000
Totale							84.000

I dati della controllata sopra indicati, sono relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, approvato dall'assemblea in data 20/04/2017.
Dettaglio delle operazioni poste in essere con la controllata viene fornito nel prosieguo della presente Nota.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllanti	84.000
Partecipazioni in altre imprese	19.694
Crediti verso altri	10.927

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
START PLUS SCARL	84.000
Totale	84.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTO	3.000
TIBURTINA BUS SRL	16.694
Totale	19.694

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	10.927
Totale	10.927

Attivo circolante

Al termine dell'esercizio l'attivo circolante ammonta ad Euro 14.799.560, rispetto ad Euro 11.071.304 dell'esercizio precedente.
Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci.
E' costituito come segue:

Rimanenze

Al termine dell'esercizio le rimanenze ammontano ad Euro 4.031.549, rispetto ad Euro 653.831 dell'esercizio precedente.
Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Consistenza e variazioni intervenute nell'esercizio sono esposte nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	653.831	(18.808)	635.023
Prodotti finiti e merci	-	3.396.526	3.396.526
Totale rimanenze	653.831	3.377.718	4.031.549

Nella voce materie prime, sussidiarie e di consumo sono comprese le seguenti categorie: ricambi Euro 533.298, pneumatici Euro 28.027, carburanti lubrificanti e simili Euro 73.698.
Nella voce prodotti finiti e merci sono compresi immobili per Euro 3.396.526. Il sensibile incremento avuto è originato prevalentemente dall'iscrizione nella voce di cespiti precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Maggiori e più approfondite informazioni vengono date al paragrafo successivo.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Non sono oggetto di ammortamento a decorrere dalla data della delibera dell'organo amministrativo, inerente la messa in vendita.
In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	3.396.526

Sono costituite da immobili di proprietà come segue:

- deposito sito in Ascoli Piceno - Viale Indipendenza, superficie complessiva circa mq 7.116 (di cui 5.560 terreno), valore netto contabile di iscrizione Euro 3.172.526, posto in vendita ad Euro 3.250.000, come da delibera adottata dal CdA in data 01/09/2016;
- deposto sito in Roma - Via Castro Pretorio, superficie complessiva circa mq 30, valore netto contabile di iscrizione Euro 224.000, posto in vendita ad Euro 224.000, come da delibera adottata dal CdA in data 21/11/2016. Con riferimento a tale cespite si precisa che si è reso necessario operare una svalutazione di euro 750, al fine di realizzare la valutazione al minore tra costo netto contabile e valore di realizzazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Al termine dell'esercizio i crediti dell'attivo circolante ammontano ad Euro 10.531.614, rispetto ad Euro 10.070.269 dell'esercizio precedente.
Il già richiamato D.Lgs 139/2015 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi già iscritti nel bilancio precedente. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.
Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	951.815	(405.674)	546.141	546.141
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.100.310	857.240	7.957.550	7.957.550
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	746.146	(343.926)	402.220	402.220
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.271.998	353.705	1.625.703	1.625.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.070.269	461.345	10.531.614	10.531.614

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- L'adeguamento del valore nominale dei *crediti verso clienti* al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	saldo inziale	incremento	decremento	saldo finale
Tuir	43.225	44.599	0	87.824
Tassato	130.850	0	0	130.850
Totale	174.075	44.599	0	218.674

- I *crediti verso imprese controllate* sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso Start Plus per fatture da emettere Euro 7.951.310 e per fatture emesse Euro 6.240.
- La voce *crediti tributari* è costituita da eccedenza Iva a nuovo Euro 61.902, acconto Irap Euro 190.000, Irap a rimborso Euro 31.834, ritenute d'acconto Euro 32.682, altri Euro 295.
- La voce *crediti verso altri* è così composta:

C.II.5quater) crediti verso altri			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
REGIONE MARCHE	840.735	478.402	362.333
AUTISTI E RIVENDITE	356.949	418.134	(61.185)
COMUNE ASCOLI PICENO	177.545	177.545	0
COMUNE DI SPINETOLI	31.144	0	31.144
ASSICURAZIONI	89.704	0	89.704
INPS	32.228	0	32.228
INAIL	22.380	0	22.380
NOTE CREDITO DA RICEVERE	56.189	0	56.189
VARI	18.829	197.917	(179.088)

C.II.5quater) crediti verso altri			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
Totali	1.625.703	1.271.998	353.705

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	546.141	546.141
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	7.957.550	7.957.550
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	402.220	402.220
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.625.703	1.625.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.531.614	10.531.614

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano ad Euro 236.397, rispetto ad Euro 347.204 dell'esercizio precedente.
Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi (bancari e postali) sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale.
In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	344.277	(114.692)	229.585
Denaro e altri valori in cassa	2.927	3.885	6.812
Totale disponibilità liquide	347.204	(110.807)	236.397

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
C/C BANCARI ORDINARI	229.585	344.277	(114.692)
Totali	229.585	344.277	(114.692)

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio i ratei e riconti attivi ammontano ad Euro 155.198, rispetto ad Euro 219.197 dell'esercizio precedente.
I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.910	1.910

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	219.197	(65.909)	153.288
Totale ratei e risconti attivi	219.197	(63.999)	155.198

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Ratei attivi			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
ALTRI	1.910	0	1.910
Totali	1.910	0	1.910

La componente entro l'esercizio dei ratei attivi ammonta ad Euro 1.910, quella oltre l'esercizio ad Euro 0, quella oltre cinque anni ad Euro 0.

D) Risconti attivi			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
CANONI LEASING	69.869	95.587	(25.718)
ASSICURAZIONI	68.869	69.252	(383)
ALTRI	14.550	54.358	(39.808)
Totali	153.288	219.197	(65.909)

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 106.593, quella oltre l'esercizio ad Euro 38.090, quella oltre cinque anni ad Euro 8.605.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamenti spesati nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste, sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della società ammonta ad Euro 14.825.567, rispetto ad Euro 15.036.373 dell'esercizio precedente.
Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.
L'analisi, circa formazione, utilizzazione, disponibilità e distribuibilità delle varie voci che lo costituiscono, viene fornita attraverso le tabelle seguenti.
Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	15.175.150	-	-		15.175.150
Riserve di rivalutazione	10.923	(10.923)	-		-
Riserva legale	55.610	(55.610)	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		-
Varie altre riserve	2	-	2		-
Totale altre riserve	2	-	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(138.779)	-		(138.779)
Utile (perdita) dell'esercizio	(205.312)	205.312	-	(210.804)	(210.804)
Totale patrimonio netto	15.036.373	-	2	(210.804)	14.825.567

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:
a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:
- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.
Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci	-
Riserve di rivalutazione	-	Riserva di capitale	1.797.153
Riserva legale	-	Riserva di utili	55.610
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-		76.227
Totale altre riserve	-		76.227
Utili portati a nuovo	(138.779)		-
Totale	15.036.371		1.928.990

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.
Nel patrimonio netto della Vostra società erano iscritte riserve che, in caso di distribuzione, avrebbero concorso a formare il reddito imponibile, il cui importo si evince dal seguente prospetto:

Prospetto delle riserve in sospensione d'imposta	
Descrizione	**Importo**
Rivalutazione monetaria ex L. 2/2009	1.791.610
	0
	0
meno: Fondo imposte differite correlato	0
Quota di capitale netto in sospensione d'imposta	1.791.610

Si trattava del saldo attivo di rivalutazione monetaria, determinato ai sensi della L. 2/2009, che già alla data di chiusura del precedente bilancio risultava completamente utilizzato per copertura perdite. L'importo risultava iscritto al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad Euro 55.411, assolta per conferire rilevanza fiscale alla rivalutazione medesima. L'importo di tale riserva, in caso di distribuzione ai soci, aumentato dell'imposta sostitutiva, avrebbe concorso alla formazione del reddito per la società ed in capo ai soci per la quota distribuita. Su tale riserva non erano state calcolate e stanziate imposte differite in quanto non se ne prevedeva l'utilizzo che la potesse rendere tassabile.
La presente annitazione viene effettuata al solo scopo di tenere memoria dell'importo della riserva ai fini della sua eventuale ricostituzione.

Fondi per rischi e oneri

Al termine dell'esercizio i fondi per rischi e oneri ammontano ad Euro 687.517, rispetto ad Euro 718.620 dell'esercizio precedente.
I fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati a Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per "natura" dei costi.
Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle varie voci.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	718.620	718.620
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	(31.103)	(31.103)
Altre variazioni	0	0

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(31.103)	(31.103)
Valore di fine esercizio	687.517	687.517

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
F.DO RISCHI PERSONALE DIP. E ALTRE VERTE	677.517	708.620	(31.103)
F.DO RISCHI LEGALI (privacy)	10.000	10.000	0
Totali	687.517	718.620	(31.103)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al termine dell'esercizio il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 2.957.642, rispetto ad Euro 3.162.603 dell'esercizio precedente.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento sia scaduto prima del 31/12/2016 o cadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.
Nei seguenti prospetti viene data evidenza della formazione e utilizzazione della voce.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.162.603
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	471.507
Utilizzo nell'esercizio	676.468
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(204.961)
Valore di fine esercizio	2.957.642

Gli utilizzi del fondo sono relativi, quanto ad Euro 410.850 a n. 47 dimissioni di dipendenti, quanto ad Euro 265.618 a versamenti ai fondi in relazione a quanto disposto dalla Legge 296/2006 sulla riforma della previdenza complementare. L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano ad Euro 6.900.742, rispetto ad Euro 7.523.475 dell'esercizio precedente.
Il già richiamato D.Lgs 139/2015 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi già iscritti nel bilancio precedente. Per quanto riguarda i debiti sorti nell'esercizio corrente, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro quasi totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazione. Tale valutazione è stata adottata anche per la valutazione dei debiti bancari esigibili oltre 12 mesi in quanto i costi di transazione ad essi relativi sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale e il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.385.240	(576.680)	808.560	54.868	753.692
Debiti verso fornitori	2.053.000	(456.779)	1.596.221	1.596.221	-
Debiti verso imprese controllate	1.196.261	694.002	1.890.263	1.890.263	-
Debiti tributari	542.446	(226.423)	316.023	316.023	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.680	145.529	464.209	464.209	-
Altri debiti	2.027.848	(202.382)	1.825.466	1.825.466	-
Totale debiti	7.523.475	(622.733)	6.900.742	6.147.050	753.692

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- I *debiti verso fornitori* sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
- I *debiti verso imprese controllate* sono riferiti a debiti commerciali verso Start Plus rappresentati, quanto ad Euro 1.766.598 da fatture ricevute, quanto ad Euro Euro 123.665 da fatture da ricevere.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

- Il saldo del *debito verso banche* al 31/12/2016, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

D.4) debiti verso banche			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
MUTUI IPOTECARI	808.560	885.187	(76.627)
MUTUI CHIROGRAFARI	0	500.000	(500.000)
C/C ORDINARI	0	53	(53)
Totali	808.560	1.385.240	(576.680)

- La voce *debiti tributari* accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

D.12) debiti tributari			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	302.472	268.920	33.552
ERARIO C/RIT.LAVORO AUTONOMO	6.092	12.056	(5.964)
ERARIO C/IRAP	12.874	75.111	(62.237)
ERARIO C/IMPOSTE DA RAVVEDERE	0	185.301	(185.301)
VARI	1.058	1.058	0
Totali	322.496	542.446	(219.950)

- La voce *debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
INPS	398.453	314.405	84.048

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
INAIL	9.854	0	9.854
F.DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	50.762	0	50.762
PREVINDAI	5.140	4.275	865
Totali	464.209	318.680	145.529

- La voce *altri debiti* è così composta:

D.14) altri debiti			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
PERSONALE C/RETRIBUZIONI CORR. E DIFF.	712.382	847.443	(135.061)
COMUNI RIDETER.DISAV.L.87/92 E L. 204/95	1.087.667	1.087.667	0
AMMINISTRATORI C/COMP. DA LIQUIDARE	3.730	0	3.730
CREDITORI PIGN.DIPEND. E TRATTEN. 1/5	14.101	13.935	166
DEPOSITI CAUZIONALI RICEVUTI	3.200	6.600	(3.400)
SINDACATI C/RITENUTE	2.975	2.753	222
VARIE	1.411	69.450	(68.039)
Totali	1.825.466	2.027.848	(202.382)

Suddivisione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	808.560	808.560
Debiti verso fornitori	1.596.221	1.596.221
Debiti verso imprese controllate	1.890.263	1.890.263
Debiti tributari	316.023	316.023
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.209	464.209
Altri debiti	1.825.466	1.825.466
Debiti	6.900.742	6.900.742

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	808.560	808.560
Debiti verso fornitori	1.596.221	1.596.221
Debiti verso imprese controllate	1.890.263	1.890.263
Debiti tributari	316.023	316.023
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.209	464.209
Altri debiti	1.825.466	1.825.466
Totale debiti	6.900.742	6.900.742

Sul mutuo acceso presso Banca Popolare di Spoleto (scadenza 10/12/2027 debito residuo Euro 808.560) è stata concessa ipoteca di secondo grado sull'immobile sociale sito in Ascoli Piceno, Frazione Marino del Tronto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si precisa che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti passivi ammontano ed Euro 6.609.915, rispetto ad Euro 7.292.476 dell'esercizio precedente.
I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
La movimentazione avvenuta è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	16.964	16.964
Risconti passivi	7.292.476	(699.525)	6.592.951
Totale ratei e risconti passivi	7.292.476	(682.561)	6.609.915

Si procede alla illustrazione della composizione:

E) Ratei passivi			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	4.676	0	4.676
INTERESSI PASSIVI	1.971	0	1.971
VARIE	10.317	0	10.317
Totali	16.964	0	16.964

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 16.964, quella oltre l'esercizio ad Euro 0, quella oltre cinque anni ad Euro 0.

E) Risconti passivi			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	6.592.951	7.292.476	(699.525)
Totali	6.592.951	7.292.476	(699.525)

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 893.322, quella oltre l'esercizio ad Euro 3.073.326, quella oltre cinque anni ad Euro 2.626.303.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del Conto Economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad Euro 16.863.344, rispetto ad Euro 18.855.866 di quello precedente.
I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: a) i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; b) i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Di seguito viene svolta la sua analisi.
Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.889.605	14.899.965	(1.010.360)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	2.327.375	3.234.359	(906.984)
5b) altri ricavi e proventi	646.364	721.542	(75.178)
Totali	16.863.344	18.855.866	(1.992.522)

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
CONTRATTI DI SERVIZIO	11.104.455	10.736.810	367.645
LINEA DA E PER ROMA	1.885.580	3.047.475	(1.161.895)
NOLEGGIO	638.260	679.428	(41.168)
SERVIZI DIVERSI	261.310	436.252	(174.942)
Totali	13.889.605	14.899.965	(1.010.360)

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	934.801	936.537	(1.736)
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.392.575	1.445.014	(52.439)
PROVENTI PUBBLICITARI	20.693	30.550	(9.857)
PROVENTI DA CESSIONI ENERGIA ELETTRICA	22.668	24.250	(1.582)
FITTI ATTIVI	24.199	24.199	0
RISARCIMENTI ASSICURATIVI	122.233	51.336	70.897
RIMBORSI	350.211	35.231	314.980
SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE	91.525	679.508	(587.983)
PLUSVALENZE	12.000	2.459	9.541

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
ALTRI	2.834	726.817	(723.983)
Totali	2.973.739	3.955.901	(982.162)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	13.889.605
Totale	13.889.605

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.889.605
Totale	13.889.605

Costi della produzione

I costi della produzione dell'esercizio ammontano ad Euro 16.994.011, rispetto ad Euro 18.747.388 di quello precedente.
I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento. Di seguito viene svolta la loro analisi.
Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.870.550	3.377.591	(507.041)
7) per servizi	2.756.775	2.087.734	669.041
8) per godimento di beni di terzi	320.238	1.368.745	(1.048.507)
9.a) salari e stipendi	6.097.675	6.223.444	(125.769)
9.b) oneri sociali	1.859.501	1.872.691	(13.190)
9.c) trattamento di fine rapporto	471.507	474.092	(2.585)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	9.608	0	9.608
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.803	38.054	(9.251)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.154.041	2.278.863	(124.822)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	750	0	750
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	44.599	174.075	(129.476)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	18.808	948	17.860
12) accantonamenti per rischi	0	10.000	(10.000)
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	361.156	841.151	(479.995)

Totali	16.994.011	18.747.388	(1.753.377)

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- I *costi per materie prime, sussidiare e di consumo* comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	2.140.837	2.461.487	(320.650)
RICAMBI. PNEUMATICI E MAT.DI CONSUMO	706.369	891.028	(184.659)
CANCELLERIA E STAMPATI	16.298	16.523	(225)
VESTIARIO	5.484	7.626	(2.142)
ALTRI	1.562	927	635
Totali	2.870.550	3.377.591	(507.041)

- I *costi per servizi* sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
ASSICURAZIONI	441.842	599.074	(157.232)
MANUTENZIONI	240.726	175.026	65.700
SPESE FUNZIONAMENTO START PLUS	339.829	394.996	(55.167)
SPESE LEGALI E CONSULENZE	277.039	227.492	49.547
PROVVIGIONI	237.895	282.190	(44.295)
PRESTAZIONI DI SERVIZI SU LINEE	406.455	131.083	275.372
ORGANI SOCIALI	92.217	26.000	66.217
UTENZE	182.115	164.579	17.536
SERVIZI GENERALI	149.835	0	149.835
PULIZIA MEZZI	296.418	0	296.418
ACCERTAMENTI SANITARI	43.863	0	43.863
COMMISSIONI BANCARIE	20.561	22.132	(1.571)
ALTRI	27.980	65.162	(37.182)
Totali	2.756.775	2.087.734	669.041

- I *costi per godimento di beni di terzi* sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
NOLEGGI	0	1.033.178	(1.033.178)
CANONI LEASING	217.680	245.192	(27.512)
FITTI PASSIVI	72.306	83.396	(11.090)
LICENZE D'USO	22.111	0	22.111
CANONI SERVIZI INTERNET	8.141	6.979	1.162
Totali	320.238	1.368.745	(1.048.507)

- La voce *oneri diversi di gestione* è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
TRIBUTI COMUNALI	95.397	88.314	7.083
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	15.467	16.198	(731)
LIBERALITA'	3.000	3.000	0
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	19.933	27.128	(7.195)
TASSE CIRCOLAZIONE	72.741	77.576	(4.835)
REVISIONI E IMMATRICOLAZIONI	15.038	16.212	(1.174)
PERDITE SU CREDITI	0	78.092	(78.092)
ALTRI	7.255	4.149	3.106
SOPRAVVENIENZE E INSUSSITENZE PASSIVE	132.325	530.482	(398.157)
Totali	361.156	841.151	(479.995)

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto dell'esercizio di proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro (62.366), rispetto ad Euro (86.804) dell'esercizio precedente.
I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.
Di seguito viene svolta la loro analisi.
Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	37	283	(246)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	62.403	87.087	(24.684)

17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(62.366)	(86.804)	24.438

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	**Controllate**	**Collegate**	**Controllanti**	**Altri**	**Totale**
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	37	37
	0	0	0	37	37

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	**Controllate**	**Collegate**	**Controllanti**	**Altri**	**Totale**
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	37	37
	0	0	0	37	37

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	58.848
Altri	3.555
Totale	62.403

Nel dettaglio essi sono costituiti da interessi passivi di c/c Euro 3.287, interessi passivi su mutui e finanziamenti Euro 55.561, interessi passivi commerciali Euro 3.555.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
VALORE DELLA PRODUZIONE (A5b)	47.182	SOPRAVVENIENZE ATTIVE
VALORE DELLA PRODUZIONE (A5b)	44.343	INSUSSISTENZE DI PASSIVO
Totale	91.525	

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
COSTI DELLA PRODUZIONE (B14)	130.102	SOPRAVVENIENZE PASSIVE
COSTI DELLA PRODUZIONE (B14)	2.223	INSUSSISTENZE DI ATTIVO
Totale	132.325	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ammontano ad Euro 17.771, rispetto ad Euro 226.986 dell'esercizio precedente.

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributari vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte anticipate e differite relative a componenti positivi e negativi di reddito, rispettivamente soggetti a deduzione e imposizione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, ove la loro iscrizione sia consentita dai principi contabili di riferimento.
Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle **imposte correnti**:

Imposte correnti			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
IRAP	17.771	75.111	(57.340)
Totali	17.771	75.111	(57.340)

Fiscalità differita
Al termine dell'esercizio sussistono differenze temporanee attive per complessivi Euro 2.653.226 che avrebbero potuto generare fiscalità differita attiva per Euro 636.774. Tuttavia non si è proceduto alla rilevazione di attività per imposte anticipate data l'assenza dei requisiti richiesti dalla legge per la loro iscrizione, ovvero la sussistenza di ragionevole certezza circa la recuperabilità con redditi imponibili futuri del loro intero ammontare.

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	(193.033)	
Onere fiscale Teorico (%)	27,50%	0
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
UTILIZZO FONDI TASSATI	(31.103)	
Totale	(31.103)	
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
COSTI A DEDUCIB. LIMITATA	24.970	
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI	47.719	
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	70.385	
QUOTA IRAP DEDUCIBILE	(17.771)	
CARBON TAX	(340.969)	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(21.870)	
Totale	(237.536)	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E)	(461.672)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	(130.667)	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
COSTO DEL PERSONALE B9)	8.438.291	
ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZION	750	
SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	44.599	
COMPENSI E UTILI	68.364	
INTERESSI PASSIVI LEASING	38.320	
IMU	47.250	
Totale	8.637.574	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
	0	
Totale	0	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	8.506.907	
Onere fiscale Teorico (%)	73,00%	6.210.042
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(350.577)	
DEDUZIONI CUNEO FISCALE	(3.114.697)	
ALTRE DEDUZIONI LAVORO DIPENDENTE	(4.665.924)	
Totale	(8.131.198)	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F)	375.709	13,60%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		17.771

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile.

Dati sull'occupazione

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, n. 15 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	9
Operai	170
Totale Dipendenti	186

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	66.217	26.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione del capitale sociale, con separata indicazione dalle sottoscrizioni avvenute durante l'esercizio corrente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	303.503	15.175.150	303.530	15.175.150
Totale	303.503	15.175.150	303.530	15.175.150

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:
La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile, circa le informazioni sugli strumenti finanziari emessi, si attesta che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

La garanzia indicata consiste in una fidejussione in favore della controllata Start Plus, concessa alla locale filiale di Banca Intesa San Paolo, a garanzia di un affidamento per smobilizzo di crediti documentati da fatture.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono nè patrimoni nè finanziamenti destinati ad uno specifico affare, .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate.
Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (Ias 24 par.9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
START PLUS SCARL	CONTROLLATA	0	0	1.890.263	7.957.550	9.767.156	818.242
Totali		0	0	1.890.263	7.957.550	9.767.156	818.242

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si riferisce che l'esercizio in corso, fino alla data odierna, non registra particolari fatti di rilievo ad esclusione di quanto in appresso evidenziato.
Gli eventi sismici che hanno avuto inizio ad agosto 2016 e che sono proseguiti nel 2017 hanno visto crollare interi paesi, evacuare intere popolazioni mettendo in ginocchio il Centro Italia, hanno chiaramente influito negativamente anche sia sul trasporto pubblico locale che sulle linee ministeriali con effetti sull'esercizio in approvazione. Gli effetti del sisma che ha colpito le province di Rieti, Ascoli Piceno e Perugia dureranno molto e a lungo sull'economia della zona. Ma l'aspetto che preme sottolineare è che l' **impatto negativo si propagherà probabilmente per un tempo di almeno 3-5 anni**, con il rischio di indebolire ancor più il sistema economico locale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pertanto, per quanto sopra esposto si richiede l'approvazione del presente bilancio e si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita conseguita, pari ad Euro (210.804).

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
ASCOLI PICENO,14/06/2017
PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE
Luigi Merli

Dichiarazione di conformità del bilancio

PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, IL QUALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445 /2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE. IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUATER DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL, CONTENENTE STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINAZIARIO E NOTA INTEGRATIVA, E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZATA CON PROVV. PROT. N. 12519/78 DEL 11/12/1978 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE - DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI ASCOLI PICENO.

START S.p.A.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Seduta del 24 Luglio 2017

Il giorno ventiquattro del mese di luglio 2017 in Ascoli Piceno (AP), Piazza Simonetti n. 1, alle dieci e trenta, presso la Sala Giunta dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;

2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2016, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e designazione tra i suoi membri del Presidente e del Vice Presidente;

4. Determinazione Compensi Consiglio di Amministrazione;

5. Compensi Collegio Sindacale incaricato della revisione legale – eventuali delibere conseguenti;

6. Varie ed eventuali

E' presente Luigi Merli, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società e che in tale qualifica presiede l'odierna Assemblea.

Il Presidente

- constatata la regolarità della convocazione debitamente effettuata ai sensi di legge e di Statuto con pec trasmessa in data 05-07-2017 prot. ST/1661;
- constatata la presenza, in proprio e per delega, dei seguenti n. 9 (nove) azionisti:

  - Paolo D'Erasmo, Presidente della Provincia di Ascoli Piceno

- Guido Castelli, Sindaco del Comune di Ascoli Piceno
- Andrea Assenti, rappresentante per delega il Comune di San Benedetto del Tronto
- Andrea Assenti rappresentante per delega l'Azienda Multiservizi S.p.A.
- Stefano Stracci, Sindaco del Comune di Monteprandone
- Pierluigi Caioni, Sindaco del Comune di Monsampolo del Tronto
- Luigi Capriotti, rappresentante per delega il Comune di Acquasanta Terme
- Aleandro Petrucci, Sindaco del Comune di Arquata del Tronto
- Alessandro Luciani, Sindaco del Comune di Spintoli

rappresentanti complessivamente il 98,02% del capitale sociale così come risulta dal foglio presenze che si allega "A";

- dato atto che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Camaiani Filippo Presidente
- Forti Annarita Sindaco Effettivo
- Chincoli Francesco Sindaco Effettivo

- accertate l'identità e la legittimazione dei presenti e avendo verificato la regolarità della costituzione,

dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sul sopra trascritto ordine del giorno e chiama il Direttore Generale ing. Alfredo Fratalocchi a fungere da Segretario.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente

Non essendoci comunicazioni di rilievo si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2016, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Il Presidente rappresenta all'Assemblea che il Consiglio da lui presieduto è stato nominato il 27 maggio 2016 e si è insediato il 15 giugno 2016 a ridosso del periodo estivo; ma dopo appena 60 gg tutta la zona è stata colpita dal gravissimo terremoto del 24 agosto e quindi tutta l'attività e gestione aziendale è stata poi fortemente condizionata dall'emergenza terremoto: l'azienda si è fortemente impegnata per garantire sia nei momenti più critici che successivamente l'erogazione dei Servizi in base alle richieste pressoché quotidiane della Protezione Civile sia Nazionale che Regionale (Marche e Lazio) con modifiche continue legate sia all'andamento del sisma sia al trasferimento dei terremotati verso la costa sia al mantenimento di servizi nell'area colpita indispensabili per garantire un futuro alle popolazioni e ai territori.

Tutto ciò è stato possibile grazie ad un'organizzazione puntuale ed efficiente e soprattutto grazie all'impegno e alla professionalità dei dipendenti Start che il Presidente ringrazia personalmente e a nome del Consiglio tutto.

Il Presidente relaziona in merito alla situazione attuale dell'azienda: la Start è un'azienda economicamente solida con una buona capitalizzazione e quindi in grado di reggere l'impatto derivante dall'ammanco della "vicenda Cameli - Ciabattoni" anche se talvolta l'immagine esterna dell'azienda appare molto peggiore della realtà.

Fino a settembre il Consiglio ha dovuto affrontare problemi di liquidità dovuti in particolare al ritardo del pagamento dei corrispettivi ma successivamente la situazione è migliorata sensibilmente e attualmente l'indebitamento è contenuto ed il ricorso al finanziamento bancario è limitato essenzialmente al solo anticipo fatture.

Sotto l'aspetto gestionale l'azienda aveva grossi limiti nell'assetto di governo che risultava non pienamente adeguato alla complessità del settore e alla dimensione aziendale. Nell'esercizio 2016 ci sono stati importanti rafforzamenti all'organico aziendale con l'introduzione della figura del nuovo responsabile amministrativo e. nei primi mesi del 2017 si è provveduto al potenziamento dell'ufficio personale con l'assunzione part – time di una nuova figura con una comprovata esperienza nel settore del TPL.

Il Presidente precisa che l'azienda detiene una posizione di quasi monopolio nella gestione del TPL nel bacino di Ascoli Piceno ed i ricavi del TPL sono in gran parte definiti per cui è necessario operare in particolare sul controllo e riduzione dei costi operativi.

Nella elaborazione dei documenti della prossima gara per l'assegnazione dei servizi la Regione Marche dovrà definire il costo standard regionale e di bacino superando l'attuale sistema dei corrispettivi che rimangono ancora tra i più bassi d'Italia e continuano a sussistere forti sperequazioni nella ripartizione dei corrispettivi all'interno della Regione a danno della Start. Ciò non trova riscontro in precise motivazioni tecniche ma semplicemente sulla base dei corrispettivi storici erogati sin dai primi anni novanta.

Il Presidente si sofferma poi sulla problematica della vetustà del parco mezzi aziendale sottolineando che per tutto il 2016 la Regione Marche non ha erogato alcun finanziamento per l'acquisto di autobus né con fondi POR né con fondi ministeriali. Tale grave ritardo ha provocato un innalzamento della vetustà del Parco Autobus con forte incremento delle spese di manutenzione sia ordinarie che straordinarie e un forte impegno per le strutture aziendali di manutenzione e di esercizio che con difficoltà sono riuscite a garantire la regolare erogazione dei Servizi.

Nonostante tutto ciò l'azienda è riuscita ad effettuare nel corso del biennio 2016/2017 17 autobus tra nuovi (8) ed usati e ad alienare ben 35 autobus molto vetusti o dismessi perché non in grado di garantire il servizio con forte riduzione della vetustà del Parco mezzi.

Si è inoltre provveduto alla definizione di un Piano di Acquisto Autobus per il TPL sulla base dei contributi regionali a valere sui Fondi POR e sui Fondi Ministeriali per circa 26 autobus ma per il momento la Regione ha dato avvio alla distribuzione dei soli fondi ministeriali.

Detto piano risulta però per il momento sospeso per la momentanea sospensione da parte della Regione dei fondi POR per esigenze prioritarie per il terremoto.

Il Presidente illustra i principali investimenti/interventi effettuati nel corso dell'esercizio nel settore tecnico:

- la pianificazione e la progettazione dell'Impianto di compressione e ricarica metano presso il deposito di San Benedetto del Tronto (che verrà completato presumibilmente entro il 2017) che consentirà di utilizzare anche a San benedetto del Tronto tutti autobus a metano con benefici sia per l'ambiente che per la riduzione dei costi per il carburante. A tal proposito il Presidente ringrazia, a nome del Consiglio, il Comune di San Benedetto del Tronto.
- la riorganizzazione dell'officina di San Benedetto del Tronto
- I lavori di miglioramento della viabilità presso il deposito di Marino del Tronto
- l'avvio del progetto di ampliamento dell'officina di manutenzione del deposito di Marino del Tronto
- l'avvio del progetto del nuovo Magazzino Centrale presso il deposito del Marino del Tronto

- l'acquisto del nuovo Impianto di lavaggio autobus e del relativo sottoscocca presso il deposito del Marino del Tronto con enormi benefici sulla qualità del Servizio erogato
- l'acquisto di nuove attrezzature per le officine aziendali in grado di garantire maggiori performance e più sicurezza nell'esecuzione dei lavori di manutenzione (Impianto di sollevamento autobus, Impianto per la ricarica degli impianti di climatizzazione, ecc.)
- l'adozione di un Programma straordinario di sanificazione del Parco Autobus mediante interventi semestrali di ozonizzazione con benefici sulla qualità del Servizio erogato

Per quanto concerne l'offerta dei servizi il Presidente sottolinea il successo dell'iniziativa nata dalla proficua collaborazione con il Comune di Ascoli Piceno inerente la progettazione e la messa in esercizio di una linea navetta che collega la Stazione FS al Centro Storico di Ascoli Piceno che sta registrando ottimi risultati ed apprezzamento da parte della clientela.
Il Presidente illustra inoltre le azioni intraprese sulla gestione dei servizi autostradali da/per Roma volte alla riduzione dei costi e all'incremento dei ricavi commerciali:

- stipula di un accordo con la Roma Marche Linee per la gestione congiunta delle corse notturne prima esercitate in modo sostanzialmente sovrapposto da Start e da RML e affidamento a terzi a costi notevolmente inferiori. Operazione che si è rivelata notevolmente proficua per l'azienda e che, sulla base delle stime dovrebbe portare a fine esercizio 2017 ad un utile di circa € 70.000
- pubblicazione di un bando pubblico per l'individuazione di una società specializzata nel settore per la eventuale stipula di un accordo commerciale sulla linea da/per Roma; bando che è stato vinto dalla società RML e con cui è stato ipotizzato un'ipotesi di accordo che

per motivi di opportunità è stato lasciato alle determinazioni del nuovo Consiglio;

- assegnazione a terzi del servizio di navetta Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli (la sosta) e ritorno
- assegnazione a terzi del servizio di navetta estivo Tortoreto – Porto d'Ascoli (la sosta) e ritorno
- assegnazione a terzi di una c.c. estiva Roma Tiburtina – San Benedetto del Tronto

Il Presidente rappresenta che è stata implemento dal 1/01/2016 il nuovo programma di contabilità generale e gestionale Gamma Sprint della TeamSystem già introdotto nel 2015 nella Start Plus scarl e l'unificazione del piano dei conti che consentirà anche l'adozione della contabilità intercompany che eliminerà il processo di riconciliazione manuale dei saldi contabili infragruppo; dal 1/01/2017 è stata implementata la contabilità analitica necessaria per la rilevazione sistematica e puntuale dei dati elementari di costo e di ricavo e suddivisi per centri di costo.

Il Presidente rileva infine che, a seguito delle modifiche legislative intervenute, l'azienda ha adeguato le proprie procedure alle nuove prescrizioni del Codice dei Contratti.

Il Presidente, passando ai dati contabili, rappresenta che il risultato economico negativo riportato nell'esercizio 2016 è pari ad € 210.804 ed è in larga parte imputabile a voci straordinarie negative legate ad esercizi passati e alla modifica dei criteri di contabilizzazione. Nello specifico il Presidente fa presente che a causa di non corrette azioni amministrative legate agli anni precedenti nel bilancio 2016 sono stati iscritti crediti inesigibili verso la Regione Marche per circa € 90.000 dovuti a mancate richieste per oltre 10 anni della quota del TFR erogato di spettanza regionale.

Il Presidente riferisce, inoltre, che a fronte di crediti inesigibili si sarebbero potuti cancellare debiti presumibilmente prescritti verso i Soci per € 187.000 per rimborsi non richiesti per la Legge 204/1995 ma si è preferito, su sollecitazione del Collegio Sindacale, rimandare al prossimo esercizio l'operazione di cancellazione.

Il Presidente evidenzia, inoltre, che non sono state operate capitalizzazioni delle spese sostenute per manutenzioni straordinarie sui mezzi a causa di pareri difformi con il Collegio sindacale circa la corretta applicazione del OIC (Principio Contabile) n° 16 nonostante tale procedura è largamente utilizzata in molte aziende di trasporto anche nella Regione Marche e fino al 2012 anche dalla Start.

Il Presidente rappresenta altresì la differente modalità di imputazione delle spese legali che si è adottata nell'esercizio 2016 rispetto all'esercizio precedente. Su precisa indicazione del Collegio Sindacale, si è passati di fatti da una contabilizzazione essenzialmente per cassa ad una più legata alla competenza con un costo a carico dell'esercizio 2016 di oltre 185.000 € a fronte di un costo contabilizzato nell'esercizio 2015 pari ad € 66.000.

Il Presidente ribadisce infine che la mancata adozione di interventi da parte della Regione Marche per compensare economicamente l'utilizzo dei servizi di TPL da parte delle popolazioni terremotate ha provocato un minor introito di € 144.000,00 che ha influito negativamente sul risultato economico dell'esercizio 2016.

Il Presidente Merli, terminata l'esposizione delle sue considerazioni inerenti il bilancio dell'esercizio 2016 invita il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Filippo Camaiani ad illustrare le valutazioni del Collegio.

Camaiani rappresenta che il Bilancio di Esercizio 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'azienda per

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 e anche in considerazione dell'attività di verifica e controllo svolta il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2016 così come redatto dagli amministratori e alla formulata ipotesi di copertura della perdita di esercizio.

Con riferimento all'adeguatezza e al funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile interno, Camaiani fa presente che il Collegio Sindacale riconosce il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione nell'ottica della riorganizzazione aziendale, ritiene tuttavia necessario far presente che l'esercizio è stato caratterizzato da avvicendamenti di alcune delle principali figure di responsabilità e che tale situazione non ha permesso alla società di operare in continuità con le medesime risorse, rallentando il risanamento in corso.

Non risulta pertanto conclusa la revisione delle principali procedure amministrative, fra le quali la gestione del magazzino, nonché lo sviluppo di strumenti necessari per le funzioni di programmazione e controllo, quali business plan, budget e reportistica economico/patrimoniale e finanziaria, che dovranno essere in grado di supportare adeguatamente le future decisioni degli amministratori e la corretta amministrazione in relazione alle operazioni di carattere non ordinario e determinanti per definire le prospettive e le linee di sviluppo aziendale.

Prende la parola il sindaco Petrucci che pone il problema gravoso della differenza di trattamento tra i cittadini di Arquata e quelli di Accumoli che sono a solo un chilometro e che non pagano i servizi di TPL che sono garantiti dalla Regione Lazio a differenza di quelli di Arquata. A settembre con la riapertura delle scuole il problema si ripresenterà in modo molto forte.

Petrucci dichiara che la Start funziona bene ed esprime apprezzamenti per il Presidente e Direttore.

Prende la parola il socio Castelli che sottolinea che la Start, per quello che è successo, merita una particolare attenzione; le numerose problematiche amministrative emerse e per le quali sono attualmente in corso tre distinte procedure giudiziarie civili e penali richiedono una particolare attenzione da parte del Collegio sindacale.

Nonostante tutto l'esercizio 2016 continua a presentare una perdita nel bilancio e occorre proseguire nel lavoro di riorganizzazione.

La Start si appresta difatti ad affrontare l'importante sfida della gara per l'assegnazione dei servizi di TPL nel bacino di Ascoli Piceno, gli atti di gara probabilmente saranno predisposti dalla Regione Marche entro la fine del 2017 e l'azienda deve presentarsi all'appuntamento con i conti in ordine altrimenti rischia di perdere la gara stessa.

Castelli sottolinea che la Regione Marche, diversamente dalla Regione Lazio, non ha erogato risorse economiche a sostegno dell'utilizzo dei servizi di TPL da parte delle popolazioni terremotate e non può essere la Start a farsi carico di tali costi. Occorre pertanto aprire un tavolo-dialogo con la Regione Marche al fine di ottenere l'adeguato supporto finanziario.

Il socio Castelli rileva infine che nell'ultimo anno si è registrato un progressivo indebolimento dell'offerta della Start dei servizi da/per Roma che transitano per Salaria. Alla luce però degli eventi sismici è necessario ora più che mai intensificare l'offerta dei servizi di trasporto lungo le aree colpite dal terremoto coinvolgendo direttamente la Regione Marche.

Il socio Castelli invita, pertanto il nuovo CDA a rivalutare le strategie volte a riaffermare la centralità della Salaria nelle corse verso Roma anche per un preciso indirizzo politico che è necessario condividere con quei comuni soci della Start, come Arquata del Tronto ed Acquasanta Terme duramente colpiti dal sisma.

Il socio Castelli ringrazia il Consiglio e la Direzione per il proficuo lavoro svolto e annuncia il suo voto favorevole all'approvazione del bilancio

2016 e sottolinea la necessità di continuare la riorganizzazione dell'azienda.

Interviene il Presidente Merli che ritiene opportuno precisare che le corse transitanti per la Salaria che rientrano nel TPL continuano ad essere regolarmente erogate, le uniche linee soppresse sono quelle ministeriali, sospese in quanto i ricavi non consentivano minimamente il raggiungimento dell'equilibrio economico.

Il socio Capriotti sottolinea che i Comuni maggiormente colpiti dal terremoto devono essere più uniti ed avere il sostegno degli altri comuni. Nessun addebito è da farsi alla Start, anzi.

Prende la parola il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Paolo D'Erasmo che esprime il suo apprezzamento e la sua gratitudine per il lavoro svolto dal Consiglio uscente e dalla direzione che hanno saputo invertire la rotta di un'azienda che si trovava in un momento molto delicato ed hanno conseguito nel 2016 importanti risultati sia in termini economici che di riassetto interno della società. L'opera di risanamento iniziata fa ben sperare per il futuro in vista della gara per l'assegnazione del TPL nel bacino di Ascoli Piceno e in vista dell'accoglimento delle istanze delle zone colpite dal sisma.

Esprime il suo voto favorevole all'approvazione del bilancio 2016 e sottolinea la necessità di continuare l'opera di risanamento iniziata.

Esaurita la discussione il Presidente Merli mette ai voti l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dà atto che hanno votato a favore tutti i soci presenti.

Hanno votato contro: nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 e costituito dallo stato patrimoniale, dal

conto economico e dalla nota integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e designazione tra i suoi membri del Presidente e del Vice Presidente;

Il socio Castelli propone la nomina del Consiglio di Amministrazione così composto:

- Enrico Diomedi, nato il 26/07/1970 ad Ascoli Piceno ed ivi residente in Via Cola d'Amatrice n° 11 C.F. DMDNRC70L26A462D, Presidente
- Davide Luzi, nato il 01/02/1967 a S. Benedetto del Tronto C.F. LZUDVD67B01H769E, Vice Presidente
- Merli Luigi, nato il 4/09/1956 a Grottammare ed ivi residente in via Giordano Bruno n° 37, C.F. MRLLGU56P04E207M - Consigliere

Il Presidente Merli mette ai voti per la proposta avanzata dal Sindaco Castelli.

Il Presidente dà atto che la proposta viene approvata con voto favorevole all'unanimità dei presenti.

Hanno votato contro: nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto che la presente deliberazione è approvata, secondo la maggioranza prevista dall'articolo 14 dello statuto, con il voto favorevole del 98,02% del capitale sociale.

Si passa alla trattazione del punto 4 dell' OdG.

4. Determinazione Compensi Consiglio di Amministrazione;

Il Presidente rappresenta che nella seduta assembleare del 12 novembre 2015, in linea con la legge in vigore, erano stati approvati i seguenti emolumenti mensili:

Presidente € 1.950

Consigliere/Vicepresidente € 1.590

Il socio Castelli propone pertanto all'Assemblea di confermare i suddetti compensi.

Viene messa a votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Hanno votato contro: nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto che la presente deliberazione è approvata, secondo la maggioranza prevista dall'articolo 14 dello statuto, con il voto favorevole del 98,02% del capitale sociale.

Si passa alla trattazione del punto 5 dell'OdG.

5. Compensi Collegio Sindacale incaricato della revisione legale – eventuali delibere conseguenti;

Il Presidente riferisce che, sulla base della delibera assembleare del 29 luglio 2016 i compensi attualmente percepiti dal Collegio Sindacale sono articolati come segue per le varie funzioni espletate:

Presidente	10.000 €/anno
Sindaco revisore:	6.000 €/anno pari a 500 €/mese
Bilancio:	2.020 €/anno
Verifiche:	1.980 €/anno pari a 165 €/mese
Componente	7.500 €/anno
Sindaco revisore:	4.500 €/anno pari a 375 €/mese
Bilancio:	1.500 €/anno
Verifiche:	1.500 €/anno pari a 125 €/ mese

Il Presidente Merli fa presente che il punto è stato inserito su richiesta del Collegio sindacale e pertanto dà la parola al Presidente del Collegio. Camaiani rappresenta le crescenti responsabilità in capo al Collegio Sindacale ed il conseguente impegno profuso e considerato che i compensi attualmente percepiti risultano inferiori alle tariffe professionali invita

l'Assemblea a valutare la opportunità di rivedere i compensi del Collegio Sindacale.

Il socio Castelli, ritenendo valida e fondata la richiesta avanzata dal Presidente Camaiani propone di aumentare l'entità del compenso percepito dal Collegio Sindacale portandolo a € 33.000 all'anno.

Il socio Caioni lascia la seduta.

Viene messa a votazione la proposta avanzata dal Sindaco Castelli che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Hanno votato contro: nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto che la presente deliberazione è approvata.

6. Varie ed eventuali

Il socio Castelli chiede informazioni in merito alla posizione di Start Plus nel procedimento arbitrale e in merito alle due eccezioni presentate dalle controparti.

Il vicepresidente Straccia, anche nella qualità di Presidente Start Plus, comunica lo stato della procedura e la posizione della Start Plus.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza dell'assemblea alle ore 13,30.

Il Segretario
Alfredo Fratalocchi

Il Presidente
Luigi Merli

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZATA CON PROVV. PROT. N. 12519/78 DEL 11/12/1978 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI ASCOLI PICENO.

PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO ***RAG. ANTONIO DI LUIGI***, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, IL QUALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445/2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE.
IL SOTTOSCRITTO ***RAG. ANTONIO DI LUIGI***, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUATER DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO PDF/A, E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

START SPA

Sede Legale CENTRO SERVIZI COMUNALI - MARINO DEL TR 63100 - ASCOLI PICENO (AP)
Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 01598350443 Tribunale di ASCOLI PICENO
Repertorio Economico Amministrativo N. 158464
Capitale Sociale 15.175.150,00 - Capitale Sociale Versato 15.175.150,00
Partita IVA 01598350443 - Codice Fiscale 01598350443
Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Settore attività prevalente (ATECO) 493100

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2016

Premessa

Agli azionisti della società Start S.p.A.,

Prima di passare alla presentazione della Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2016 mi preme precisare che l'attuale Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Vice Presidente Avv. Davide Straccia, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 27 maggio 2016 per cui la gestione aziendale dell'esercizio 2016 è di competenza per il primo semestre del precedente Consiglio (Presidenza Caserta) e per il secondo semestre di questo Consiglio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 presenta un risultato negativo pari a € 210.804 contro una perdita di € 205.312 registrata lo scorso anno.
Il risultato è gravato ancora da voci straordinarie negative derivante da non corrette azioni amministrative legati agli anni passati (crediti inesigibili verso la Regione Marche per circa € 90.000 dovute a mancate richieste per oltre 10 anni di quota del TFR erogato di spettanza regionale) e da differente modalità di contabilizzazione delle spese legali che, su precisa indicazione del Collegio Sindacale, sono passate da una contabilizzazione essenzialmente per cassa a quella per competenza con un carico di oltre 185.000 € che è venuto a gravare integralmente sull'esercizio 2016 a fronte di un costo contabilizzato per il 2015 di € 66.000.

A fronte di crediti inesigibili il Consiglio avrebbe potuto cancellare debiti presumibilmente prescritti verso i Soci per € 187.000 per rimborsi non richiesti per la Legge 204/1995 ma si è preferito, su sollecitazione del Collegio Sindacale, rimandare al prossimo esercizio l'operazione di cancellazione alla luce di eventuali comunicazioni da parte degli stessi Soci di atti notificati del credito che, allo stato comunque, non risultano pervenuti in azienda da oltre 10 anni.

Si evidenzia, inoltre, che non sono state operate capitalizzazioni delle spese sostenute per manutenzioni straordinarie sui mezzi a causa di pareri difformi con il Collegio sindacale circa la corretta applicazione del OIC (Principio Contabile) n° 16 che invece viene largamente usato e condiviso con Collegi sindacali e Società di Certificazione del Bilancio in molte aziende di trasporto anche nella Regione Marche e fino al 2012 anche nella Start; ciò costituisce una penalizzazione per l'azienda sia per il risultato economico sia nei confronti con le altre aziende di TPL; mi auguro che il futuro Consiglio possa definire e concordare le modalità di applicazione del citato OIC.

Appare del tutto evidente che il risultato di esercizio della sola gestione 2016, senza le citate voci straordinarie negative legate ad esercizi passati o la modifica dei criteri di contabilizzazione, è ampiamente positiva e questo nonostante i gravissimi effetti negativi del sisma di cui si dirà più avanti.

Nella nota integrativa, sono state esposte le informazioni attinenti il bilancio, mentre nella presente relazione, fermo e ribadito quanto sopra precisato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., vengono fornite le informazioni inerenti la situazione della società e l'andamento della gestione.

Nel corso della seduta del 27/03/2017 il Consiglio d'Amministrazione della società ha deliberato di utilizzare il maggior termine previsto dalla normativa codicistica per la convocazione dell'Assemblea ai fini dell'approvazione del bilancio.

1. La situazione del Settore

Il Trasporto Pubblico Locale continua a vivere una situazione di grave difficoltà ed incertezza sul piano normativo ed economico-finanziario: in particolare la Regione Marche ha pubblicato nel mese di luglio 2016 sulla GUCE l'avviso di preinformazione della nuova gara per l'assegnazione dei servizi e pertanto dopo 12 mesi può essere pubblicato il relativo Bando ma l'Authority sui Trasporti ha emanato una delibera quadro per il Bando cui le regioni sono tenute ad adeguarsi e la necessità di individuare i costi standard dei servizi rendono ancora molto difficile l'avvio operativo della procedura.

La Regione Marche, attraverso il calcolo dei costi standard dei Servizi di TPL per bacino, dovrà finalmente affrontare il tema del costo minimo dei servizi e dei relativi finanziamenti; è evidente che le attuali risorse disponibili non sono sufficienti a garantire l'erogazione ed il mantenimento degli attuali servizi di TPL.

Tale situazione oggi è ulteriormente aggravata dal sisma che ha colpito dal 24 agosto 2016 fino ai primi mesi del 2017 in particolare l'alta valle del Tronto con effetti devastanti sia per le popolazioni gravemente colpite (in particolare i Comuni del Cratere: Arquata del Tronto, Acquasanta T., Accumoli, Amatrice, Montemonaco, Montegallo, Ascoli Piceno, Folignano, Amandola, Comunanza, Castel di Lama, Maltignano, Colli del Tronto, Appignano, Offida, Castignano) sia per l'economia dell'area interessata che è poi l'area di competenza della Start per l'erogazione sia dei servizi di TPL che delle linee ministeriali verso Roma via Salaria che dei servizi di noleggio da rimessa.

L'azienda Start si è fortemente impegnata per garantire sia nei momenti più critici che successivamente l'erogazione dei Servizi secondo le richieste pressoché quotidiane della Protezione Civile sia Nazionale che Regionale (Marche e Lazio) con modifiche continue legate sia all'andamento del sisma sia al trasferimento dei terremotati verso la costa sia al mantenimento di servizi nell'area colpita indispensabili per garantire un futuro alle popolazioni e ai territori; tutto ciò è stato possibile grazie ad un organizzazione puntuale ed efficiente ma soprattutto grazie all'impegno e alla professionalità dei dipendenti Start che ringrazio personalmente e a nome del Consiglio tutto.

Le conseguenze negative per il sisma sono state assai pesanti anche per la Start che ha registrato una forte riduzione dei ricavi in particolare per i Servizi di TPL (circa € 145.000) solo in parte mitigata dall'intervento della Regione Lazio per le popolazioni di Amatrice ed Accumoli e per la Linea ministeriale per Roma (circa € 141.000) mentre la contrazione generale subita per i servizi di noleggio è stata in gran parte bilanciata dai servizi straordinari effettuati per la Protezione Civile nazionale e regionale. Dal 1/01/2017 detti servizi sono stati ricompresi in quelli di TPL senza oneri per le popolazioni colpite.

E' difficile immaginare in tale situazione l'avvio delle nuove gare per l'assegnazione dei servizi.

In tale quadro, come evidenziato nella relazione sulla gestione dello scorso esercizio, dobbiamo ancora evidenziare che i corrispettivi chilometrici rimangono tra i più bassi d'Italia e ancora sussistono forti sperequazioni nella ripartizione dei corrispettivi all'interno della Regione a danno della nostra Società. Ciò non trova riscontro in precise motivazioni tecniche ma semplicemente sulla base dei corrispettivi storici erogati sin dai primi anni novanta per cui auspichiamo che la Regione effettui il calcolo dei Costi Standard e che, sia a livello nazionale che regionale, si adotti quale criterio per il riparto delle risorse il criterio dei Costi Standard.

Si evidenzia che a far data dal 1/04/2016 le deleghe attribuite alla Provincia in materia di TPL sono state revocate e pertanto la competenza del settore è ora della Regione Marche per i servizi extraurbani e dei Comuni per i propri servizi urbani.

Si sottolinea che per tutto il 2016 la Regione Marche non ha erogato alcun finanziamento per l'acquisto di autobus né con fondi POR né con fondi ministeriali: tale grave ritardo ha provocato, come si vedrà nel dettaglio successivamente, un innalzamento della vetustà del Parco Autobus con forte incremento delle spese di manutenzione sia ordinarie che straordinarie e un forte impegno per le strutture aziendali di manutenzione e di esercizio che con difficoltà sono riuscite a garantire la regolare erogazione dei Servizi.

2. L'andamento della società

Come detto il Consiglio di amministrazione nominato il 27 maggio 2016 per un solo esercizio ha operato con impegno e determinazione su mandato dell'Assemblea dei Soci con precisi obiettivi quali:

- Offrire alla clientela servizi migliori nel quadro delle risorse economiche disponibili
- Raggiungimento dell'equilibrio economico nella gestione caratteristica
- Proseguire nella riorganizzazione tecnica ed amministrativa dell'azienda

Le azioni operative messe in atto per cogliere i citati obiettivi sono stati molteplici e tra questi segnaliamo:

- Pianificazione e progettazione dell'Impianto di compressione e ricarica metano presso il deposito di S. Benedetto del Tronto (che verrà completato presumibilmente entro il 2017) che consentirà di utilizzare anche a SBT tutti autobus a metano con benefici sia per l'ambiente che per la riduzione dei costi per carburante
- Pianificazione e svolgimento della gara per l'installazione del nuovo Impianto di lavaggio autobus e relativo sottoscocca presso il deposito del Marino del Tronto (che verrà completato presumibilmente entro il corrente mese) con benefici sulla qualità del Servizio erogato
- Adozione di un Programma straordinario di sanificazione del Parco Autobus mediante interventi semestrali di ozonizzazione con benefici sulla qualità del Servizio erogato
- Vendita degli autobus più vetusti utilizzati per i servizi ministeriali e per il noleggio da rimessa al fine di ridurre i costi di manutenzione e garantire servizi più regolari ed efficienti
- Acquisto di un autobus Euro 6 per il noleggio e/o per i servizi ministeriali per migliorare la qualità e la regolarità dei servizi erogati
- Acquisto di n° 4 autobus urbani euro 5 per il potenziamento del parco Autobus in particolare per il Servizio Urbano di SBT
- Progettazione e messa in esercizio di una linea navetta dalla Stazione FS al Centro Storico di Ascoli Piceno con ottimi risultati ed apprezzamento da parte della clientela
- Adozione, a far data dal 1/01/2016, di una nuova e più performante contabilità aziendale (Gamma Sprint della TeamSystem) in linea con quanto fatto l'anno precedente nella controllata Start Plus e necessaria anche per la gestione delle poste intercompany e per l'avvio della Contabilità Analitica e per Centri Costo dal 1/01/2017
- Acquisto di nuove attrezzature per le officine aziendali in grado di garantire maggiori performance e più sicurezza nell'esecuzione dei lavori di manutenzione (Impianto di sollevamento autobus, Impianto per la ricarica degli impianti di climatizzazione, ecc.)
- Definizione di un Piano di Acquisto Autobus per il TPL sulla base dei contributi regionali a valere sui Fondi POR e su Fondi Ministeriali
- Assunzione del nuovo Responsabile amministrativo
- Progetto del nuovo Magazzino Centrale presso il deposito del Marino del Tronto e avvio della gestione informatica dello stesso
- Progetto dell'ampliamento dell'Officina di manutenzione del deposito di Marino del Tronto e adozione della manutenzione per commesse
- Applicazione del nuovo Codice degli Appalti

Discorso a parte merita la situazione della Linea Ministeriale per Roma – Aeroporti via Autostrada.

In data 21 maggio 2016 è cessato l'accordo sottoscritto con la Ditta Metano Puglia e la stessa ditta ha azionato un arbitrato richiedendo l'applicazione di una penale di 1 milione i di Euro. Detto arbitrato si è concluso nel corso dell'esercizio 2017 in modo positivo per la Start che, oltre a non pagare alcuna penale, ha visto riconosciuto alcune pendenze economiche pregresse ma in ogni caso il costo dell'arbitrato stesso di circa € 72.000 grava sull'esercizio 2016.

A seguito della cessazione dell'Accordo con Metano Puglia abbiamo provveduto a ricalcolare i costi di produzione del servizio per singola corsa che hanno portato alla riduzione delle corse altamente improduttive e antieconomiche. Per la corsa notturna abbiamo sottoscritto un accordo sperimentale per un anno con la Ditta RML che operava con una corsa pressoché sovrapposta e tale iniziativa consentirà di registrare un utile di esercizio di circa € 70.000/anno.

Naturalmente, visto anche l'incremento della concorrenza sulla tratta per Roma, è stato emesso un Bando per l'individuazione di un nuovo partner industriale particolarmente esperto nel settore e nel servizio specifico per la definizione di un eventuale nuovo accordo commerciale in grado di offrire alla clientela un maggiore e più qualificato servizio a costi inferiori per l'azienda.

Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività viene svolta presso la sede sociale ad Ascoli Piceno, Zona Marino del Tronto e presso i depositi di San Benedetto del Tronto, Via Mamiani e Fermo, Via Pompeiana.

3. I risultati dell'esercizio 2016 – le attività della società

Il Bilancio al 31.12.2016 si chiude con una perdita di esercizio di €. 210.804.

Il CAPITALE NETTO si attesta a € 14.825.567.

A). Il VALORE DELLA PRODUZIONE ammonta ad € 16.863.344 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di € 1.992.522 pari all'10,57%, come appresso rappresentato:

A)Valore della produzione				
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	%
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.889.605	14.899.965	(1.010.360)	-6,78%
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0	0,00%
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00%
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0,00%
5a) contributi in conto esercizio	2.327.375	3.234.359	(906.984)	-28,04%
5b) altri ricavi e proventi	646.364	721.542	(75.178)	-10,42%
5) Totale altri ricavi e proventi	2.973.739	3.955.901	(982.162)	-24,83%
Totali	16.863.344	18.855.866	(1.992.522)	-10,57%

Di seguito il dettaglio della Voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Descrizione	es.corrente	es.precedente	variazione	%
Ricavi da Contratto di servizio e vendita titoli	11.104.455	10.736.810	367.645	3,42%
Ricavi da Linee Roma	1.885.580	3.047.475	(1.161.895)	-38,13%
Ricavi da Noleggio	638.260	679.428	(41.168)	-6,06%
Ricavi per servizi diversi	261.310	436.252	(174.942)	-40,10%
	0	0	0	
Totali	13.889.605	14.899.965	(1.010.360)	-6,78%

Nel 2016, i "Ricavi delle vendite e prestazioni" ammontano ad € 13.889.605 con una diminuzione di € 1.010.360 rispetto al precedente esercizio pari al 6,78%.
La differenza più significativa si registra sui ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio della Linea da/per Roma che ammontano a € 1.885.580 con un decremento di € 1.161,89 rispetto all'esercizio precedente, pari al -38,13% dovuta ad una riorganizzazione della linea e soppressione di alcune corse.
I "Corrispettivi da Contratti di Servizio" registrano un incremento di € 367.645 per effetto di una diversa riclassifica della voce "Agevolazioni tariffarie" che nel 2015 veniva esposta in A5 "Altri ricavi e proventi".

Gli "Altri ricavi e proventi" ammontano ad € 2.973.739 con una diminuzione rispetto all'esercizio 2015 di € 982.162.

A.5) altri ricavi e proventi				
Descrizione	es.corrente	es.precedente	variazione	%
contributi in c/impianti	934.601	936.537	(1.736)	-0,19%
contributi in c/esercizio	1.392.574	1.445.014	(52.440)	-3,63%
proventi pubblicitari	20.693	30.550	(9.858)	-32,27%
proventi da cessione energia elettrica	22.668	24.250	(1.582)	-6,53%
fitti attivi	24.199	24.199	(0)	
risarcimenti assicurativi	122.233	51.336	70.897	138,10%
rimborsi	350.211	35.231	314.980	894,04%
sopravvenienze e insussistenze attive (exE20)	91.525	679.508	(587.983)	-86,53%

plusvalenze	12.000	2.459	9.541	388,00%
altri	2.836	726.817	(723.981)	-99,61%
Totale altri ricavi e proventi	**2.973.739**	**3.955.901**	**(982.162)**	**-24,83%**

In dettaglio nel 2016:

- "Contributi in c/impianti" sono stati pari a € 934.801, con una diminuzione di € 1.736 rispetto al 2015, pari allo 0,19%, e comprendono la quota annua del contributo regionale per acquisto di autobus (€ 860.909), la quota annua del contributo ministeriale per acquisto di autobus (€ 7.241), quota annua Contributo AVM (€ 13.232), quota annua contributo regionale per impianto a metano (€ 53.419);
- "Contributi in c/esercizio" sono stati pari a € 1.392.574 con una diminuzione di € 52.440 pari al 3,63% e comprendono i contributi di esercizio a copertura del CCNL (€ 1.279.839) ed i contributi a copertura degli oneri di malattia ex Legge 266/2005 (€ 112.735)
- "Altri": Il decremento è dovuto ad una diversa riclassifica rispetto al 2015 delle voci "Rimborso delle accise sull'acquisto del gasolio" (€ 340.969) che viene esposta nei rimborsi così come le "Agevolazioni tariffarie" che quest'anno sono state sommate ai Ricavi per Contratti di servizio (€ 585.365).

B) I COSTI DELLA PRODUZIONE sono risultati pari a € 16.994.011, con una diminuzione di € 1.753.377 rispetto al 2015 (circa – 9,35 %).

B) Costi della produzione				
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	%
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.870.550	3.377.591	(507.041)	-15,01%
7) per servizi	2.756.775	2.087.734	669.041	32,05%
8) per godimento di beni di terzi	320.238	1.368.745	(1.048.507)	-76,60%
9.a) salari e stipendi	6.097.675	6.223.444	(125.769)	-2,02%
9.b) oneri sociali	1.859.501	1.872.691	(13.190)	
9.c) trattamento di fine rapporto	471.507	474.092	(2.585)	-0,55%
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0,00%
9.e) altri costi	9.608	0	9.608	100,00%
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.803	38.054	(9.251)	-24,31%
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.154.041	2.278.863	(124.822)	-5,48%
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	750	0	750	100,00%
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	44.599	174.075	(129.476)	-74,38%
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	18.808	948	17.860	1883,97%
12) accantonamenti per rischi	0	10.000	(10.000)	-100,00%
13) altri accantonamenti	0	0	0	0,00%
14) oneri diversi di gestione (+oneri str.)	361.156	841.151	(479.995)	-57,06%
Totali	16.994.011	18.747.388	(1.753.377)	-9,35%

Le voci più significative sono:

- SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE: € 8.438.291, con un decremento di € 141.544, pari al 1,65%, dovuto essenzialmente dalla riduzione del personale dipendente in servizio (organico medio da 188 a 186);
- ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO: € 2.870.550 con un decremento di € 507.041 come da seguente dettaglio:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Descrizione	es.corrente	es.precedente	variazione	%
Carburanti e lubrificanti	2.140.837	2.461.487	(320.650)	-13,03%
Ricambi, pneumatici e mat. vario di consumo	706.369	891.028	(184.659)	-20,72%
Vestiario	5.484	7.626	(2.142)	-28,09%

Cancelleria	16.298	16.523	(225)	-1,36%
Varie	1.562	927	635	68,50%
	0	0	0	0,00%
Totali	**2.870.550**	**3.377.591**	**(507.041)**	**-15,01%**

- SERVIZI: € 2.756.775 con un incremento di € 669.041, pari al 32,05%.
  Le voci maggiormente significative sono imputabili per € 277.039 alle spese di Consulenza, in particolare quelle Legali, per € 185.413 (nel 2015 erano € 65.607) in presenza di minori costi su altre consulenze e alle Prestazioni di servizio su Linee per € 406.455 riclassificate nel 2015 nella Voce 8.

- ACCANTONAMENTI PER RISCHI E SVALUTAZIONI: € 44.589 accantonati per svalutazioni crediti commerciali rispetto a € 174.075 del 2015 con una riduzione di € 129.476.

- GODIMENTO BENI DI TERZI: € 320.328 con una diminuzione di € 1.048.507 pari al 76,60%. Tale decremento è dovuto alla cessazione dell'Accordo Metano Puglia/Start per i servizi per Roma.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE: € 361.156 con una diminuzione di € 479.995, pari al 57,06%. Tale decremento è dovuto soprattutto alle voci dell'area straordinaria, confluite, per effetto della riforma, tra gli oneri diversi di Gestione.

- VARIAZIONE RIMANENZE: € 18.808 con un incremento di € 17.860 pari allo 1.883,97%.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI sono risultati pari a Euro (62.366), quale differenza tra oneri Euro (62.403), relativi ad interessi oneri bancari, e proventi per Euro (37), rappresentati da interessi attivi da banche.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.
Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
I metodi di riclassificazione sono molteplici.
Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.
In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	13.889.605	14.899.965	(6,78)%
Produzione interna (Pi)	0	0	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	**13.889.605**	**14.899.965**	**(6,78)%**
Costi esterni operativi (C-esterni)	5.966.371	6.835.018	(12,71)%
VALORE AGGIUNTO (VA)	**7.923.234**	**8.064.947**	**(1,76)%**
Costi del personale (Cp)	8.438.291	8.570.227	(1,54)%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**(515.057)**	**(505.280)**	**(1,94)%**
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	2.228.193	2.500.992	(10,91)%
RISULTATO OPERATIVO	**(2.743.250)**	**(3.006.272)**	**8,75%**
Risultato dell'area accessoria	2.612.583	3.114.750	(16,12)%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	37	283	(86,93)%
EBIT NORMALIZZATO	**(130.630)**	**108.761**	**(220,11)%**
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0%
EBIT INTEGRALE	**(130.630)**	**108.761**	**(220,11)%**
Oneri finanziari (Of)	62.403	87.087	(28,34)%
RISULTATO LORDO (RL)	**(193.033)**	**21.674**	**(990,62)%**
Imposte sul reddito	17.771	226.986	(92,17)%
RISULTATO NETTO (RN)	**(210.804)**	**(205.312)**	**(2,67)%**

L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato

lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

Il **Valore della Produzione**, ammonta a Euro 13.889.605 con un decremento di Euro 1.010.360 rispetto all'esercizio precedente, pari al - 6,78%.
Tale decremento è ascrivibile soprattutto alla diminuzione dei ricavi delle vendita dei titoli di viaggio della Linea da/per Roma per effetto della riorganizzazione del servizio nell'anno 2016 e dei ricavi dei biglietti e abbonamenti extraurbani conseguenza diretta del sisma come già illustrato in precedenza.

Per l'effetto, anche i **costi della produzione** hanno fatto rilevare una flessione, la cui ragione è da ricondurre sostanzialmente a quanto già sottolineato con riferimento alla voce "valore della produzione".
Per i dettagli delle singole voci si rimanda all'apposito paragrafo della Nota Integrativa (pag. 41 e seg.)

La voce **proventi e oneri finanziari** presenta un saldo netto di Euro (62.366), quale differenza tra oneri Euro (62.403), relativi ad interessi oneri bancari, e proventi per Euro 37, rappresentati da interessi attivi da banche.

Le **imposte sul reddito** sono state pari ad Euro (17.771), calcolate su un imponibile fiscale generato da riprese fiscali indicate dell'apposito paragrafo della nota integrativa.
Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario

IMPIEGHI

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	**17.026.525**	**22.800.079**	**(25,32)%**
Immobilizzazioni immateriali	49.707	78.511	(36,69)%
Immobilizzazioni materiali	16.862.297	22.260.841	(24,25)%
Immobilizzazioni finanziarie	114.521	460.727	(75,12)%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	**14.954.758**	**10.933.468**	**36,78%**
Magazzino	4.184.837	873.028	379,35%
Liquidità differite	10.533.524	9.713.236	8,45%
Liquidità immediate	236.397	347.204	(31,91)%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	**31.981.383**	**33.733.547**	**(5,19)%**

FONTI

MEZZI PROPRI (MP)	**14.825.567**	**15.036.373**	**(1,40)%**
Capitale sociale	15.175.150	15.175.150	0%
Riserve	(349.583)	(138.777)	(151,90)%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	**10.991.802**	**12.558.886**	**(12,48)%**
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	**6.164.014**	**6.138.288**	**0,42%**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	**31.981.383**	**33.733.547**	**(5,19)%**

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "*funzionale*" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale

CAPITALE INVESTITO

Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	31.866.762	33.629.853	(5,24)%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	114.621	103.694	10,54%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	31.981.383	33.733.547	(5,19)%

CAPITALE DI FINANZIAMENTO

MEZZI PROPRI* (MP)	14.825.567	15.036.373	(1,40)%

PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (PI)	808.560	1.385.240	(41,63)%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	16.347.256	17.311.934	(5,57)%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + PI+ Po)	31.981.383	33.733.547	(5,19)%

Analisi degli indicatori di risultato finanziari
Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) *(Risultato netto/Mezzi propri)*	(1,42)%	(1,37)%
ROE Lordo (Return on Equity) *(Risultato Lordo/Mezzi propri)*	(1,30)%	0,14%
ROI (Return on Investment) *(Risultato operativo/(CIO-Passività operative)*	(17,68)%	(18,42)%
ROS (Return on sales) *(Risultato operativo/Ricavi di vendite*	(19,75)%	(20,18)%

ROE (Return On Equity)
E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.
Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)
E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.
Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)
E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.
Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori finanziari
Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità
Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura *(Mezzi propri – Attivo fisso)*	(2.201.058)	(7.763.706)
Quozienti primario di struttura *(Mezzi propri / Attivo fisso)*	0,87	0,66
Margine secondario di struttura *(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso*	8.790.744	4.795.180
Quoziente secondario di struttura *(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1,52	1,21

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)
Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.
Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)
Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.
Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario
Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.
Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario
Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.
Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo *(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri*	1,16	1,24
Quoziente di indebitamento finanziario *Passività di finanziamento / Mezzi Propri*	0,05	0,09

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità *(Attivo corrente – Passività correnti)*	8.790.744	4.795.180
Quozienti di disponibilità *(Attivo corrente / Passività correnti)*	2,43	1,78
Margine di tesoreria (Liquidità differite +Liquidità immediate) – Passività correnti	4.605.907	3.922.152
Quoziente di tesoreria (Liquidità differite +Liquidità immediate) / Passività correnti	1,75	1,64

Analisi della dinamica finanziaria
I flussi finanziari dell'esercizio corrente e di quello precedente sono evidenziati nel rendiconto finanziario (metodo indiretto) inserito nel documento di bilancio.

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo del lavoro su ricavi	0,608	0,575
Numero medio di dipendenti	186	188
Valore Aggiunto operativo per dipendente	43.013	42.899

Costo del Lavoro su Ricavi
Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.
Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente
Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.
Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

4.1 Rischi finanziari

La società, non utilizzando strumenti finanziari, non risulta esposta a tali rischi.

4.2 Rischi non finanziari

La società, per l'esercizio in chiusura, ha accantonato una svalutazione per i crediti iscritti a bilancio per € 44.599.

5. La gestione del personale

Il costo del personale rappresenta in un'azienda di TPL la voce più rilevante dell'intero bilancio: basti pensare che il costo del personale per il 2016 è stato di €. 8.438.291 pari al 49,65% dei costi della produzione, complessivamente pari a €. 16.994.011.
E' evidente quindi che la capacità di gestione interna del personale rappresenta uno degli elementi più importanti nella conduzione di un'azienda di TPL.

PAR.	PERSONALE DIPENDENTE MEDIA 2016	
	DIRETTORE GENERALE	1
	TOTALE DIREZIONE	1
250	RESP. UNITA' COMPLESSA	2
230	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	2
193	SPECIALISTA TECNICO/ AMM.VO	2
155	OPERATORE QUALIF. D'UFFICIO	3
116	OPERATORE GENERICO	1
	TOTALE AMMINISTRAZIONE	10
205	CAPO UNITA' TECNICA	2
188	CAPO OPERATORI	1
180	OPERATORE CERTIFICATORE	3
140/160	OPERATORE QUALIFICATO	4
	TOTALE MANUT. MEZZI/ IMPIANTI	10

230	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	2
205	COORDINATORE D'UFFICO	1
193	ADDETTO ALL'ESERCIZIO	3
140/183	OPERATORE D'ESERCIZIO	143,986
151	OPERATORE QUALIFICATO DELLA MOBILITA'	1
140	OPERATORE D'ESERCIZIO P.T.	2
140	OPERATORE D'ESERCIZIO TEMPO DET.	10,924
140	OPERATORE D'ESERCIZIO TEMPO DET. P.T.	0,75
	TOTALE ESERCIZIO MOVIMENTO	164,66
	TOTALE MEDIA DIPENDENTI	185,66

Nel 2016 l'organico medio è stato di 185,66 unità con una diminuzione media 2.65 unità rispetto al periodo precedente.
Naturalmente la larghissima parte del personale (pari all'89,22%) è assegnato al settore Movimento vale a dire all'erogazione dei servizi di trasporto sia di TPL che di Linea Ministeriale che di Noleggio.

Per quanto concerne lo straordinario si rileva una diminuzione di € 1.578,10 su un totale di € 348.016.

Per quanto concerne la fruizione delle ferie del personale dipendente, si rileva che a fronte di n. 4.849 gg di ferie maturate nel corso dell'anno 2016, ne sono state godute, o retribuite al personale che ha cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2016, n. 5.062,75 gg..

Dobbiamo segnalare inoltre un aumento delle giornate di assenza verificatesi nell'anno 2016, dovute a varie motivazioni, in parte a carico INPS ed in parte a carico dell'azienda, per un totale di 986 gg. rispetto all'anno 2015, originato da :

- aumento dei permessi rilasciati ai sensi della L. 104 che sono passati da 756 gg. del 2015 a 1.152 gg. nel 2016 con un aumento di 396 gg.;

- un aumento delle assenze per malattia ed infortunio che sono passate da 3.064 gg. del 2015 a 3.618 gg nel 2016 con un aumento di 554 gg.;

- un aumento dell'aspettativa senza retribuzione che è passata da 0 gg. del 2015 a 35 gg. nel 2016 con un aumento di 35 gg.;

- una riduzione dei permessi AVIS che sono passati da 69 gg. del 2015 a 64 gg. nel 2016 con una riduzione di 5 gg.;

- un aumento delle giornate di permesso sindacale che sono passate da 86,5 gg. del 2015 a 92.5 gg. nel 2016 con un aumento di 6 gg.;

Nel corso dell'anno 2016 si sono registrate :

- n. 5 cessazioni del rapporto di lavoro relative a unità a tempo indeterminato
- nessuna assunzione a tempo indeterminato
- una presenza media di dipendenti assunti a tempo determinato di 11,674

6. La sicurezza sui luoghi di lavoro

Relativamente alla sicurezza dei lavoratori occupati si precisa che nell'esercizio non vi sono state cause di morte e/o infortuni gravi sul lavoro; non vi sono stati addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società; gli operatori di esercizio sono stati

regolarmente sottoposti ai controlli sanitari previsti dal D.M. 88 dalla struttura sanitaria delle FS di Ancona ed a quelli previsti dalla normativa per il controllo dell'uso di stupefacenti e sostanze alcoliche da parte del Medico Competente e la Società persegue il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro attraverso il costante aggiornamento del DVR ed il confronto con gli RLS.

7. Il Parco mezzi aziendale

Il Parco mezzi aziendale operativo è costituito al 31/12/2016 da 135 autobus di cui 29 autobus per il servizio urbano di Ascoli Piceno, 13 autobus per il servizio urbano suburbano di San Benedetto del Tronto, 76 autobus per il servizio extraurbano TPL e 17 per il servizio da noleggio da rimessa e per le linee ministeriali. Il Parco mezzi Start presenta una vetustà piuttosto alta e ben superiore agli standard ottimali di 7 anni; nel servizio Urbano di Ascoli Piceno, la vetustà è 8,49 mentre per il Servizio Urbano di San Benedetto del T. è 11,33 per il servizio extraurbano 10,50 per gli autobus da noleggio e per la linea ministeriali da e per Roma Fiumicino 8,15.

PARCO AUTOBUS

SERVIZIO URBANO ASCOLI PICENO

- AUTOBUS A METANO 23
- AUTOBUS A GASOLIO 6
- N° TOTALE AUTOBUS 29
- ETA' MEDIA AUTOBUS 8.49

SERVIZIO URBANO E SUBURBANO SAN BENEDETTO DEL TRONTO

- AUTOBUS A METANO 7
- AUTOBUS A GASOLIO 6
- N° TOTALE AUTOBUS 13
- ETA' MEDIA AUTOBUS 11,33

SERVIZIO EXTRAURBANO

- AUTOBUS A GASOLIO 76
- N° TOTALE AUTOBUS 76
- ETA' MEDIA AUTOBUS 10,50

ETA' MEDIA AUTOBUS TPL 10,10

SERVIZIO DA NOLEGGIO/LINEE MINISTERIALI DA E PER ROMA FIUMICINO

- AUTOBUS GRAN TURISMO 17
- ETA' MEDIA AUTOBUS 8,15

ETA' MEDIA AUTOBUS TOTALE 9,85

Nel corso del 2016 sono stati immatricolati i seguenti autobus:

- MAN NG353 suburbano 18 m
- MAN NG353 suburbano 18 m

Nel corso del 2016 sono stati alienati o rottamati i seguenti autobus:

- INBUS AID 280 FT suburbano 18,00 m
- NEOPLAN 122 noleggio 12,00 m

Attualmente l'incidenza dei mezzi a metano sul totale per singolo servizio è la seguente:

SERVIZIO URBANO ASCOLI PICENO	23/29 pari al	79,31%
SERVIZIO URBANO E SUBURBANO SAN BENEDETTO.	7/13 pari al	53,84%

Nel settore del Noleggio da Rimessa nel 2016 non sono stati acquistati nuovi autobus a causa dell'inevitabile rallentamento del settore turismo dovuto alla grave crisi economica italiana.
La vetustà del Parco mezzi adibito al servizio di noleggio è passata dai 8.07 anni del 2015 a 8,15 anni ormai troppo elevata per garantire un servizio di qualità.

8. Servizi erogati di Trasporto Pubblico Locale (TPL)
Come è noto Start esercita servizi di TPL per conto della società consortile Start Plus ed in particolare esercita i Servizi Urbani di Ascoli P., San Benedetto T. e la maggioranza del Servizio Extraurbano della Provincia di Ascoli P.
Si evidenzia che a causa del grave sisma che ha colpito il territorio piceno a partire dal 24 agosto 2016 i servizi di TPL sono stati modificati e regolati secondo le prioritarie necessità delle popolazioni colpite.
Si evidenzia inoltre che, con il passaggio delle competenze dalla provincia alla Regione Marche, i servizi aggiuntivi erogati dalla Provincia sono cessati a far data dal 1/09/2016 con reinserimento nei normali servizi di linea.

8.1 Servizio urbano di Ascoli Piceno

LINEE URBANE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO			
1	Linea 1A	Linea 1A: Piazza Simonetti - Monticelli - Villa Pigna	306.483
2	Linea 1B	Linea 1B: Piazza Simonetti - Monticelli - Caselle	
3	Linea 1C	Linea 1C: Piazza Simonetti - Monticelli - Brecciarolo - 13 e 1/2	
4	Linea 1D	Linea 1D: Brecciarolo - Monticelli - Piazza Simonetti	
5	Linea 2A	Linea 2A: Viale De Gasperi - Monticelli - Case Rosse	260.597
6	Linea 2B	Linea 2B: Viale De Gasperi - Monticelli Alto	
7	Linea 2C	Linea 2C: Viale De Gasperi - Monticelli - Marino	
8	Linea 2D	Linea 2D: Viale De Gasperi - Monticelli - Caselle	
9	Linea 3	Linea 3: Viale De Gasperi - Via Muri - Marino - Villa Pigna - Folignano	148.956
10	Linea 5A	Linea 5: Piazza Simonetti - Mozzano - Talvacchia	A chiamata
11	Linea 6	Linea 6: Viale De Gasperi - Lisciano - Santa Maria a Corte	29.936
12	Linea 7	Linea 7: Piazza Simonetti - Rosara	11.315
13	Linea 8	Linea 8: Piazza Simonetti - Porchiano / Vallevenere - Vallefiorana	8.391
14	Linea 9A	Linea 9A: Viale De Gasperi - Viale Marconi - Via III Ottobre - Via Cellini - Via Perugia - Via Napoli - Tofare - Pennile di sotto - P.zza Giacomini - P.zza Simonetti- Via Ricci V.le De Gasperi	37.845
15	Linea 9B	Linea 9B: Piazza Simonetti - Porta Romana - Porta Cappuccina - Piazza Giacomini - Piazza Simonetti - Viale De Gasperi	46.047
16	Linea LUC	Scuola Media Monticelli / Scuola Media Luciani	6.170
17	Linea 10	Linea 10: Piazza Simonetti - Via Ricci - Porta Cartara - Castel Trosino	37.003
18	Linea 11	Linea 11: Viale De Gasperi - Piagge - Colle San Marco - San Marco	49.130
19	Linea 14	Linea 14: Piazza Simonetti - Monterocco - Monteverde	12.611
20	Linea 15	Linea 15: Viale De Gasperi - Vallesenzana	2.905
21	Linea 16 *	Linea 16: Ascoli Piceno - Mozzano - Colloto – Cervara (Autolinee Franciosi)	6.553
22	Linea 17 *	Linea 17: Ascoli Piceno - Venagrande - Villa Pagani – Casalena (Autolinee Bonfini)	41.967
23	Linea 18	Linea 18: Ex Gil - Piazza Giacomini - Via Trieste - Porta Romana - Piazza Simonetti - Piazza Giacomini - Ex Gil	18.429
TOTALE km EFFETTIVAMENTE SVOLTI			1.024.349

8.2 Servizio urbano di San Benedetto del Tronto

LINEE URBANE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO			
1	Linea A	Stazione FS - Lungomare - Sentina - Porto d'Ascoli;	33.853
		Porto d'Ascoli - Via Mattei - Ospedale - Orologio - Stazione FS;	35.421
2	Linea B	Stazione FS - Ospedale - Via Mattei - Porto d'Ascoli FS	26.217
		Porto d'Ascoli FS - Sentina - Lungomare - Piazza Pescatore - San Filippo - Stazione FS	45.076
3	Linea 2	Stazione FS - Lungomare -- Porto d'Ascoli;	109,222
4	Mercatale	Porto D'Ascoli Lungomare-San Benedetto del T.	4.646
4	Linea 4	Stazione FS - Comune - Viale dello Sport - Porto d'Ascoli - Val Tiberina - Portogrande - Porto d'Ascoli - Comune - Stazione FS	66.073
5	Linea 5	Porto d'Ascoli FS - Viale dello Sport - Comune - Stazione FS - Ospedale - Cimitero - Ponterotto - Via Sisto V	93.037
TOTALE km EFFETTIVAMENTE SVOLTI			413.545

8.3 Servizio extraurbano

CONSUNTIVO LINEE EXTRAURBANE SVOLTE DA START SPA			
N	Cod.Linea	LINEA	2016
1	XAP01E01	SAN BENEDETTO DEL TR. - CARASSAI	104.645
2	XAP01E02	MONTEDINOVE - SAN BENEDETTO DEL TR.	176.706
3	XAP01E03	SAN BENEDETTO DEL TR. - OFFIDA	111.007
4	XAP01E04	PIAZZA CARDUCCI - VAL TIBERINA	8.159
5	XAP01E05	MARTINSICURO - PONTE MENOCCHIA	357.248
6	XAP01E06	RIPATRANSONE - ACQUAVIVA - PICENA	10.176
7	XAP03E02	ASCOLI PICENO - SPINETOLI	35.490
8	XAP03E03	ASCOLI PICENO - CIVITANOVA MARCHE	355.254
9	XAP03E04	ASCOLI PICENO - SAN BENEDETTO DEL TR	685.590
10	XAP03E05	MONTALTO MARCHE - ASCOLI PICENO	51.448
11	XAP03E06	MONTALTO - MARCHE - SAN BENEDETTO TR.	19.351
12	XAP03E08	MONTALTO MARCHE - ASCOLI P. (Via Piattoni)	124.746
13	XAP03E12	OFFIDA - ASCOLI PICENO	50.121
14	XAP03E15	BALZO MONTEGALLO - ASCOLI PICENO	240.561
15	XAP03E19	ARQUATA DEL TR - CAPODACQUA	37.040
16	XAP03E21	ALBA ADRIATICA - ASCOLI PICENO	37.040
17	XAP03E22	ASCOLI PICENO - AMATRICE	327.426
18	XAP03E23	MONTERINALDO - FERMO - ROMA	540.725
19	XAP03E28	OFFIDA - ASCOLI PICENO	88.933
TOTALE km effettuati Extraurbani 2016			**3.361.666**
CONSUNTIVO SERVIZI AGGIUNTIVI EXTRAURBANO			
1	XAP01E03	SAN BENEDETTO DEL TR. - OFFIDA	1.539
2	XAP03E02	ASCOLI PICENO - SPINETOLI	4.884
3	XAP03E08	MONTALTO MARCHE - ASCOLI P. (Via Piattoni)	12.484
4	XAP03E19	ARQUATA DEL TR - CAPODACQUA	11.554
5	XAP03E20	ASCOLI PICENO - CASCIA	1.919
6	XAP03E22	ASCOLI PICENO - AMATRICE	23.539
7	XAP03E23	MONTERINALDO - FERMO - ROMA	2.520

8	XAP03E28	OFFIDA - ASCOLI PICENO	2.940
9	XAP01E07	CARASSAI - RIPATRANSONE	10.991
TOTALE km effettuati Servizi Aggiuntivi Extraurbani 2016			**72.370**
TOTALE km effettuati Servizi Extraurbani 2016			**3.434.036**

8.4 Elenco contratti di servizio

Comune di Ascoli Piceno	servizio urbano
Comune di San Benedetto del Tronto	servizio urbano
Provincia di Ascoli Piceno (fino al 31/03/2016)	servizio extraurbano e servizi aggiuntivi
Regione Marche (dal 01/04/2016)	servizio extraurbano
Comune di Folignano	servizio urbano integrato con quello di Ascoli P.
Comune di Maltignano	servizio urbano integrato con quello di di Ascoli P.
Comune di Ripatransone-Massignano-Carassai	servizio scolastico extraurbano
Comune di Arquata del Tronto	servizio urbano frazioni
Comune di Acquasanta Terme	servizio extraurbano + aggiuntivo
Comune di Spinetoli, Castorano, Colli del Tronto	servizio aggiuntivo

8.5 INDICATORI QUALITA'

Rf	PROCESSO INTERESSATO	INDICATORE	Obiettivo 2016	Modalità conseguimento	Risultato 2016
1	EROGAZIONE SERVIZIO (Regolarità corse)	% corse non effettuate	0,38%	Attenzione continua alla gestione del personale al fine di stimolare l'attaccamento all'azienda. Sensibilizzazione e formazione degli autisti per miglioramento dei rapporti con l'utenza	0 %
		% corse limitate	0%		0 %
		% corse regolari	99,50%		99,50%
		In ritardo o anticipo	0,35%		0,35 %
2	EROGAZIONE SERVIZIO (Sicurezza viaggio)	N° sinistri attivi / Km	35/4,5 Mil	Continua la sensibilizzazione autisti	27/4,5
		N° sinistri passivi / KM	73/4,5 Mil		53/4,5
		N° denunce anno	0		0
		% mezzi > 10 anni	40%	Rinnovo parco mezzi (vedere riesame direzione)	50.00%
3	EROGAZIONE SERVIZIO (Noleggio)	N° reclami/N° corse effettuate	0%	Mantenimento standard attuali	0.0 %
		N° Sinistri e guasti/n° corse effettuate	<2%	Mantenimento standard attuali	0.0 %
		N° viaggi sub-appaltati/Totale viaggi	3%	Migliorare se possibile il planning dei viaggi per evitare il ricorso a autobus di terzi anche attraverso investimenti su nuovi mezzi	0 %
4	GESTIONE PARCO MEZZI (Comfort)	% mezzi ribassati	53%	Piano rinnovo mezzi (vedere riesame della direzione)	48,70 % (71/152)
		Mezzi età < 5 anni	27%	Piano rinnovo mezzi	22.73 % (35/154)
		Mezzi climatizzati	98%		94.80 % (146/154)
		Predisposti per handicap	23%		29,22 % (45/154)

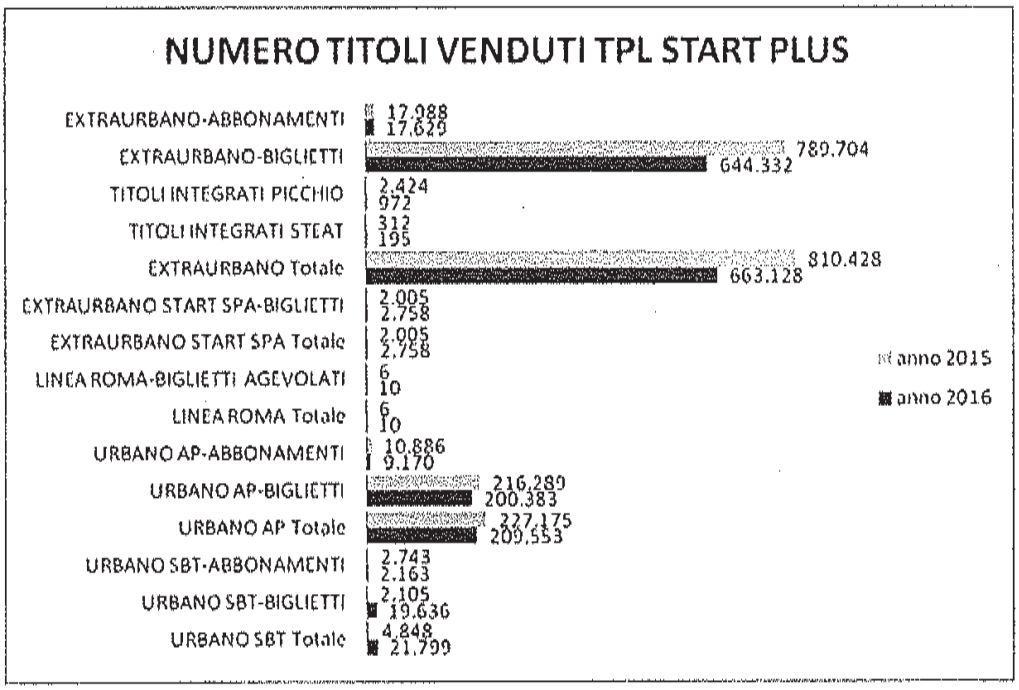
5	GESTIONE MEZZI (Pulizie)	Freq. Pulizia ordinaria interna	Ogni giorno	Mantenimento standard attuale	Ogni giorno
		Freq. Pulizia Ordinaria esterna	Settim.	Mantenimento standard attuale	Settimanale
6	GESTIONE FERMATE	N° fermate con pensiline	17%	Mantenimento standard attuale	17 %
		Paline informatizzate (sistema AVM)	1,58%	Mantenimento standard attuale	1,58 % (38/2400)
		N° fermate con sedili	7%	Mantenimento standard attuale	7 %
7	SODDISFAZIONE CLIENTI (Noleggio)	MEDIA GLOBALE SODDISFAZIONE	3,50	Sostanziale mantenimento standard attuali	4.04
8	SODDISFAZIONE UTENTI (Linee Extraurbane)	LIVELLO DI SODDISFAZIONE	3,50	Sostanziale mantenimento standard attuali	2.95
9	SODDISFAZIONE UTENTI (Linee urbane)	MEDIA GLOBALE SODDISFAZIONE	3,80	Sostanziale mantenimento standard attuali	4.76
10	SODDISFAZIONE UTENTI (Linee per Roma)	MEDIA GLOBALE SODDISFAZIONE	3,90	Sostanziale mantenimento standard attuali	3.45

9. Vendita titoli di viaggio TPL

Come noto la Start distribuisce e commercializza i titoli di viaggio per il TPL Start Plus per cui vengono di seguito indicati i dati di vendita della controllata Start Plus:

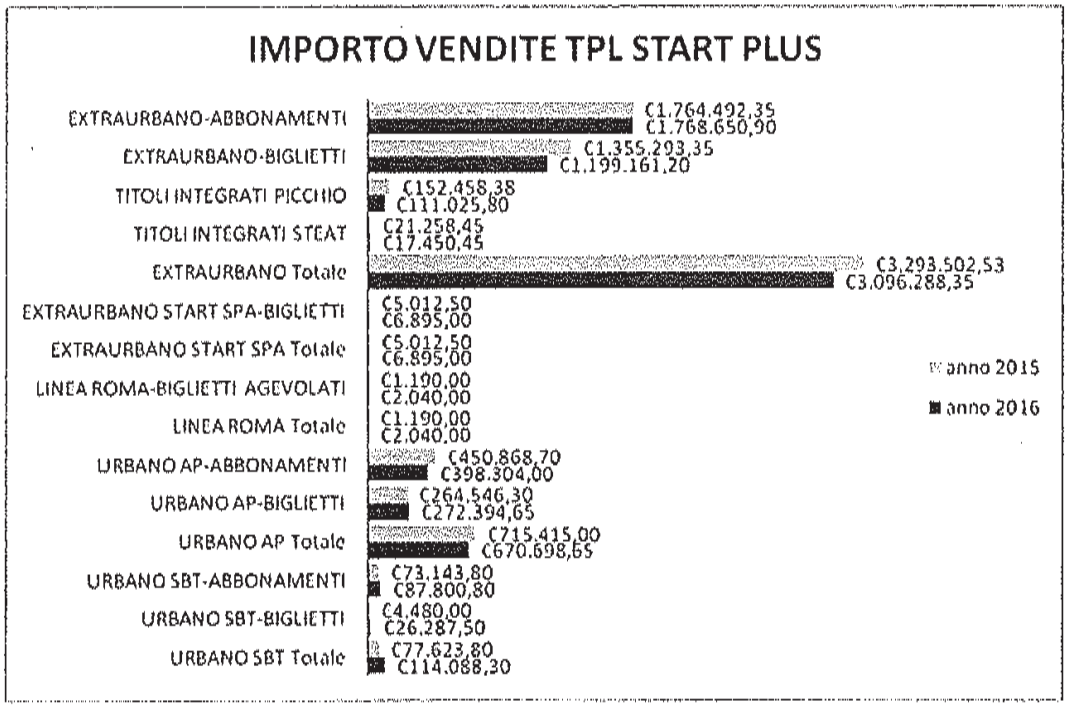
NUMERO TITOLI VENDUTI TPL START PLUS			
Tipo Servizio	Tipologia Titolo	anno 2015	anno 2016
EXTRAURBANO	ABBONAMENTI	17.988	17.629
	BIGLIETTI	789.704	644.332
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO	2.424	972
	TITOLI INTEGRATI STEAT	312	195
EXTRAURBANO Totale		**810.428**	**663.128**
EXTRAURBANO START SPA	BIGLIETTI	2.005	2.758
EXTRAURBANO START SPA Totale		**2.005**	**2.758**
LINEA ROMA	BIGLIETTI AGEVOLATI	6	10
LINEA ROMA Totale		**6**	**10**
URBANO AP	ABBONAMENTI	10.886	9.170
	BIGLIETTI	216.289	200.383
URBANO AP Totale		**227.175**	**209.553**
URBANO SBT	ABBONAMENTI	2.743	2.163
	BIGLIETTI	2.105	19.636
URBANO SBT Totale		**4.848**	**21.799**
Totale complessivo		**1.044.462**	**897.248**

START SPA


NUMERO TITOLI VENDUTI TPL START PLUS
EXTRAURBANO-ABBONAMENTI
17.088
17.629
EXTRAURBANO-BIGLIETTI
789.704
644.332
TITOLI INTEGRATI PICCHIO
2.424
972
TITOLI INTEGRATI STEAT
312
195
EXTRAURBANO Totale
810.428
663.128
EXTRAURBANO START SPA-BIGLIETTI
2.005
2.758
EXTRAURBANO START SPA Totale
2.005
2.758
LINEA ROMA-BIGLIETTI AGEVOLATI
6
10
LINEA ROMA Totale
6
10
URBANO AP-ABBONAMENTI
10.886
9.170
URBANO AP-BIGLIETTI
216.289
200.383
URBANO AP Totale
227.175
209.553
URBANO SBT-ABBONAMENTI
2.743
2.163
URBANO SBT-BIGLIETTI
2.105
19.636
URBANO SBT Totale
4.848
21.799
anno 2015
anno 2016

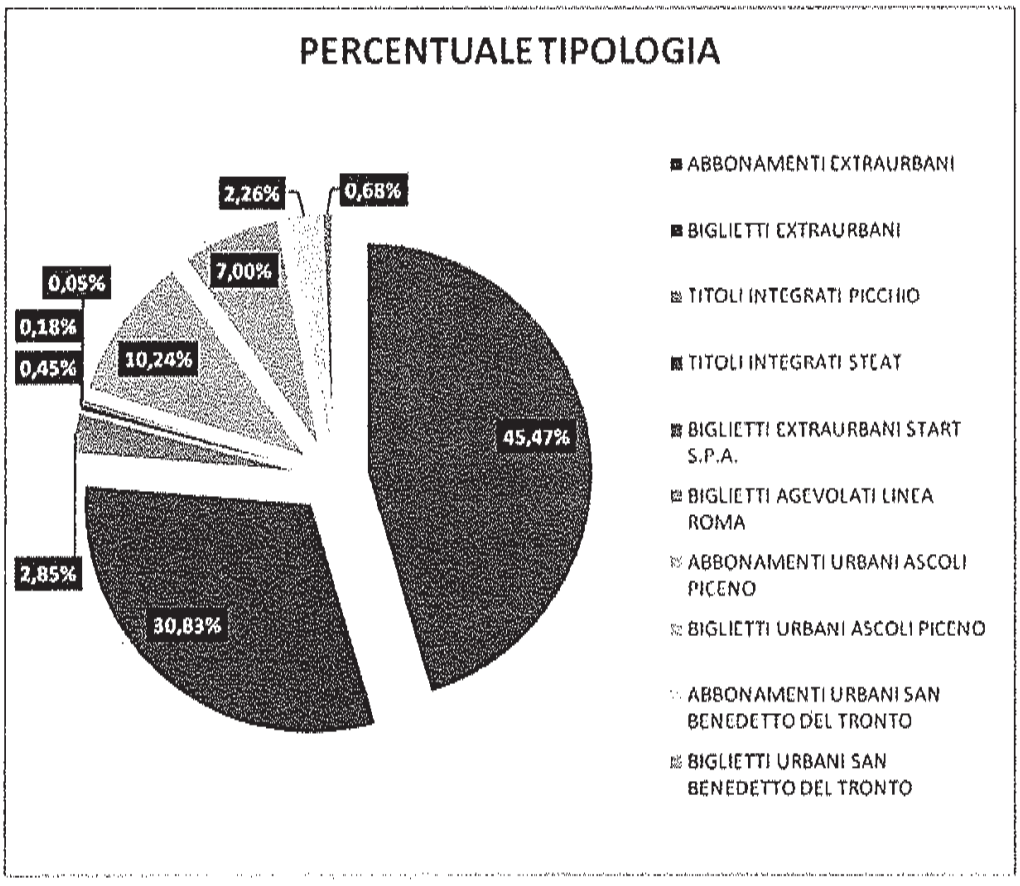
START SPA

IMPORTO VENDITE TPL START PLUS			
Tipo Servizio	**Tipologia Titolo**	**anno 2015**	**anno 2016**
EXTRAURBANO	ABBONAMENTI	€ 1.764.492,35	€ 1.768.650,90
	BIGLIETTI	€ 1.355.293,35	€ 1.199.161,20
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO	€ 152.458,38	€ 111.025,80
	TITOLI INTEGRATI STEAT	€ 21.258,45	€ 17.450,45
EXTRAURBANO Totale		**€ 3.293.502,53**	**€ 3.096.288,35**
EXTRAURBANO START SPA	BIGLIETTI	€ 5.012,50	€ 6.895,00
EXTRAURBANO START SPA Totale		**€ 5.012,50**	**€ 6.895,00**
LINEA ROMA	BIGLIETTI AGEVOLATI	€ 1.190,00	€ 2.040,00
LINEA ROMA Totale		**€ 1.190,00**	**€ 2.040,00**
URBANO AP	ABBONAMENTI	€ 450.868,70	€ 398.304,00
	BIGLIETTI	€ 264.546,30	€ 272.394,65
URBANO AP Totale		**€ 715.415,00**	**€ 670.698,65**
URBANO SBT	ABBONAMENTI	€ 73.143,80	€ 87.800,80
	BIGLIETTI	€ 4.480,00	€ 26.287,50
URBANO SBT Totale		**€ 77.623,80**	**€ 114.088,30**
Totale complessivo		**€ 4.092.743,83**	**€ 3.890.010,30**



START SPA

PERCENTUALE DI INCIDENZA TIPOLOGIA TITOLI SU TOTALE TPL START PLUS		
Tipologia Titolo	**%**	**anno 2016**
ABBONAMENTI EXTRAURBANI	45,47%	€ 1.768.650,90
BIGLIETTI EXTRAURBANI	30,83%	€ 1.199.161,20
TITOLI INTEGRATI PICCHIO	2,85%	€ 111.025,80
TITOLI INTEGRATI STEAT	0,45%	€ 17.450,45
BIGLIETTI EXTRAURBANI START S.P.A.	0,18%	€ 6.895,00
BIGLIETTI AGEVOLATI LINEA ROMA	0,05%	€ 2.040,00
ABBONAMENTI URBANI ASCOLI PICENO	10,24%	€ 398.304,00
BIGLIETTI URBANI ASCOLI PICENO	7,00%	€ 272.394,65
ABBONAMENTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	2,26%	€ 87.800,80
BIGLIETTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,68%	€ 26.287,50
TOTALE VENDUTO 2015	**100,00%**	**€ 3.890.010,30**



10. Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati registrati eventi che hanno causato danni all'ambiente, né si segnalano cause per risarcimento per danni causati all'ambiente, né sanzioni o pene inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Ai fini del miglioramento delle emissioni è stato progettato l'impianto di compressione e rifornimento metano da realizzare presso il deposito di S. Benedetto in modo di poter acquistare ed utilizzare autobus a metano per il servizio urbano di SBT.

11. Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni	0
Fabbricati	75.600
Impianti e macchinario	54.488
Attrezzature industriali e commerciali	5.174
Altri beni materiali	31.490

Nel corrente esercizio si prevede di effettuare investimenti per l'acquisto di autobus nuovi ed usati e per l'acquisto del nuovo impianto di lavaggio autobus e sottoscocca.
Tali investimenti verranno coperti utilizzando i contributi assegnati dalla Regione Marche, da fondi propri di bilancio e da ricavo della vendita di autobus obsoleti.

12. Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state intraprese strategie particolari nell'acquisizione di nuove conoscenze tecniche e scientifiche, anche se i nostri sforzi sono sempre rivolti anche alla ricerca ed allo sviluppo.

13. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti.

Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
START PLUS SCARL	CONTROLLATA	0	0	1.890.263	7.957.550	9.767.156	818.242
Totali		0	0	1.890.263	7.957.550	9.767.156	818.242

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'esercizio in corso fino alla data odierna non registra particolari fatti di rilievo, ad esclusione di quanto in appresso evidenziato: il sisma, iniziato il 24 agosto 2016, ha continuato a manifestarsi per tutto il primo trimestre 2017 e gli effetti sono ancora drammatici con conseguenze negative sui ricavi aziendali.

15. Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

16. Direzione e Coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 secties e 2497 septies del Codice Civile.

17. Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti ed il prevedibile corso del mercato fanno supporre una conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti nell'esercizio in esame.

18. Certificazione del bilancio da parte della Società di Revisione

Il bilancio della nostra società non è soggetto a certificazione da parte di società di revisione.

19. Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

20. Destinazione del risultato d'esercizio

La proposta di destinazione del risultato d'esercizio è stata inserita nella nota integrativa ovvero si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita conseguita, pari ad Euro (210.804).

Conclusioni

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso.
Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

ASCOLI PICENO, lì 14 giugno 2017

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE – IL PRESIDENTE

Luigi Merli

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZATA CON PROVV. PROT. N. 12519/78 DEL 11/12/1978 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI ASCOLI PICENO.

PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO ***RAG. ANTONIO DI LUIGI***, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, IL QUALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445/2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE.
IL SOTTOSCRITTO ***RAG. ANTONIO DI LUIGI***, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUATER DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO PDF/A, E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

'RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea dei soci della Start SpA,

in via preliminare , rammentiamo che:

- l'Assemblea degli Azionisti in data 27/05/2016, ha integrato il Consiglio di Amministrazione nella sua attuale composizione, a seguito delle sopravvenute dimissioni di due consiglieri, con scadenza di mandato all'approvazione del bilancio al 31/12/2016;

- l'Assemblea degli Azionisti in data 29/07/2016 ha nominato, nella composizione attuale, il Collegio sindacale della società per il triennio 2016/2018 conferendogli altresì l'incarico della revisione legale dei conti per il medesimo triennio;

- l'Assemblea degli Azionisti, nelle sedute del 21/12/2015 e del 29/07/2016, ha deliberato l'azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori e di ex Direttore Generale, che sono state avviate nel corso dell'esercizio 2016;

Si fa inoltre presente che:

- Il Consiglio di amministrazione della società, avvalendosi della facoltà concessa dall'art.2364 Codice Civile e dall'art. 14 del vigente statuto, ritenute sussistenti le condizioni ivi previste, ha deliberato, nella seduta del 27/03/2017, il differimento della convocazione dell'Assemblea degli Azionisti nel maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, provvedendo alla segnalazione nella propria Relazione sulla Gestione;

- il Consiglio di Amministrazione della società ha presentato e trasmesso allo scrivente Collegio Sindacale il progetto di bilancio dell'esercizio al 31/12/2016 nella seduta del 14/06/2017 e provvederà, conseguentemente, alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, abbiamo svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

1

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Start SpA al 31 dicembre 2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario al 31.12.2016, che riporta una perdita di Euro 210.804 e un patrimonio netto di Euro 14.825.567.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Compete all'organo amministrativo la responsabilità della redazione del bilancio, della sua conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. La revisione legale è stata effettuata in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010 e ai principi e norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, abbiamo svolto la revisione al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è programmato ed effettuato in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, le procedure scelte sono dipese del giudizio professionale dei revisori: esse comprendono l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale in merito al bilancio di esercizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Start SpA al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720 B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Start SpA, con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Start SpA al 31 dicembre 2016.

Il Collegio evidenzia che nell'esercizio chiuso, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione hanno proseguito nel processo di riorganizzazione interna e delle procedure amministrative. Tutto ciò ha consentito di migliorare il sistema dei controlli interni e l'adeguatezza della struttura amministrativa alle dimensioni della Vostra società e quindi nel bilancio è stato possibile effettuare una migliore stima dei costi maturati, senza determinare modifiche dei criteri di contabilizzazione, come invece si evince nella relazione sulla gestione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, l'attività svolta è stata ispirata a quanto previsto dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale e alle Linee Guida per il sindaco unico emanate dal CNDCEC.

- *Attività di vigilanza ex art. 2403 c.c.*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione della società, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche sono state acquisite dagli amministratori e dai dipendenti le informazioni rilevanti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza,

sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; ciò è avvenuto tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali e lo svolgimento di verifiche periodiche presso le sedi sociali.

Con riferimento all'adeguatezza e al funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile interno, il Collegio Sindacale riconosce il lavoro svolto dal consiglio di Amministrazione nell'ottica della riorganizzazione aziendale, ritiene tuttavia necessario far presente che l'esercizio è stato caratterizzato da avvicendamenti di alcune delle principali figure di responsabilità e che tale situazione non ha permesso alla società di operare in continuità con le medesime risorse, rallentando il risanamento in corso.

Non risulta pertanto conclusa la revisione delle principali procedure amministrative, fra le quali la gestione del magazzino, nonché lo sviluppo di strumenti necessari per le funzioni di programmazione e controllo, quali business plan, budget e reportistica economico/patrimoniale e finanziaria, che dovranno essere in grado di supportare adeguatamente le future decisioni degli amministratori e la corretta amministrazione in relazione a operazioni di carattere non ordinario e determinanti per definire le prospettive e le linee di sviluppo aziendali.

Come più volte rappresentato nei verbali dei nostri controlli nel prendere atto dei miglioramenti e dell'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, dobbiamo raccomandare, con l'urgenza del caso, all'Organo Amministrativo e alla Direzione di ottemperare, senza indugio, ad incrementare la qualità dei sistemi di controllo interno. Ciò oggi è reso possibile anche con l'assunzione del nuovo responsabile amministrativo che potrà consentire una continuità del lavoro.

La riorganizzazione in atto non ha eliminato del tutto i ritardi da parte della struttura aziendale nella stesura definitiva dei verbali delle sedute del consiglio di amministrazione e nella loro trascrizione sui libri sociali, circostanza che si verifica per un periodo anche superiore allo svolgimento delle successive sedute; tale situazione è in grado di configurare limitazioni sia ai doveri di vigilanza sulla corretta amministrazione da parte del collegio sindacale sia al principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né sono

state proposte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c.; non sono stati rilasciati pareri di legge.

Sono state svolte le sedute di cui all'art. 2404 c.c. e, per ciascuna di esse, è stato redatto e sottoscritto apposito verbale trascritto nel libro delle adunanze del Collegio Sindacale.

- *Bilancio d'esercizio*

E' stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, in merito al quale riferiamo di aver vigilato sulla sua conformità alla legge; abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la preparazione del bilancio e a tale riguardo non vi sono rilievi da effettuare.

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 c.c.

Il Collegio Sindacale dà atto che le immobilizzazioni indicate all'art. 2426 1 comma, lett.5-6 risultano completamente ammortizzate e pertanto con valore in bilancio pari a zero.

Di seguito vengono riassunte le risultanze del bilancio che gli amministratori propongono alla vostra approvazione e che evidenziano una perdita di esercizio di Euro 210.804.

Dati patrimoniali:		
Totale attività	Euro	31.981.383
Totale passività	Euro	17.155.816
Capitale sociale e riserve	Euro	15.175.150
Utili (Perdite) portate a nuovo	Euro	(138.779)
Perdita dell'esercizio	Euro	(210.804)
Patrimonio netto	Euro	**14.825.567**
Dati economici:		
Valore della produzione	Euro	16.863.343
Costi della produzione	Euro	(16.994.011)
differenza	*Euro*	*(130.668)*
Proventi e oneri finanziari	Euro	(62.365)
Rettifiche di valore di att.e pass.finz.rie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	*Euro*	*(193.033)*

Imposte sul reddito	Euro	(17.771)
Perdita dell'esercizio	Euro	**(210.804)**

Alla formazione del risultato di esercizio hanno contribuito svalutazioni di poste attive per complessivi Euro 45.349, ammortamenti per Euro 2.182.844, contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio e contributi in conto esercizio per complessivi Euro 2.327.375, sopravvenienze nette complessivamente negative per Euro 40.800, plusvalenze per Euro 12.000, minusvalenze pari a zero, imposte di esercizio per Euro 17.771.

- *Conclusioni*

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, si esprime all'assemblea il parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Ascoli Piceno, 28 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Presidente – Filippo Camaiani

Sindaco effettivo – Anna Rita Forti

Sindaco effettivo – Francesco Chincoli

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZATA CON PROVV. PROT. N. 12519/78 DEL 11/12/1978 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI ASCOLI PICENO.

PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO ***RAG. ANTONIO DI LUIGI***, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, IL QUALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445/2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE.
IL SOTTOSCRITTO ***RAG. ANTONIO DI LUIGI***, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUATER DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO PDF/A, E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.